

NO.	DATA	PREP.	APPR.	DESCRIZIONE
0	2014	D.L.	D.L.	Prima emissione

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Contratto n°	
Opera	SERVIZIO DI LAVORAZIONE RIFIUTI PRESSO LE PIATTAFORME DI VALORIZZAZIONE; TRASPORTI INTERNI ED ESTERNI; PULIZIA LOCALI SRT; LAVORI IN ECONOMIA PRESSO SEDI SRT

Novi Ligure, li ____/____/_____

L'Appaltatore

Il Committente
SRT s.p.a.
Ing. Andrea Firpo

1	SCOPO	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3	GENERALITÀ E DEFINIZIONI	3
3.1	DEFINIZIONI.....	3
3.2	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE	4
3.3	NORME DI SICUREZZA	5
3.4	RISPETTO DELL' AMBIENTE	5
3.5	STIMA DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	6
3.5.1	<i>Probabilità P</i>	6
3.5.2	<i>Magnitudo D</i>	7
3.5.3	<i>Valutazione del Rischio</i>	8
3.5.4	<i>Gestione del Rischio</i>	9
4	RIESAME DEL CAPITOLATO D'APPALTO	10
5	AZIONI	11
5.1	INFORMAZIONI DA RICEVERE DALLA DITTA APPALTATRICE	11
5.2	RESPONSABILITÀ DELL' APPALTATORE	12
5.3	RISERVATEZZA	12
5.4	SELEZIONE ED ISTRUZIONE DEL PERSONALE DELL' APPALTATORE	12
5.5	COMPORTAMENTO DELL' APPALTATORE E DEL PERSONALE SUBORDINATO.....	13
5.5.1	<i>Accesso allo stabilimento della Committente</i>	13
5.6	AREE CONCESSE IN USO ALLA DITTA APPALTATRICE	14
5.7	MACCHINE, MEZZI ED ATTREZZATURE.....	15
5.7.1	<i>Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente</i>	15
5.8	IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI	15
5.9	IMPIEGO DEI VEICOLI E DELLE MACCHINE OPERATRICI	16
5.10	SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DEI CARICHI	17
5.11	CONDIZIONI IGIENICO-AMBIENTALI	17
5.12	TERMINE DEI LAVORI.....	17
5.12.1	<i>Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza</i>	18
5.13	ISPEZIONE DEI LAVORI	18
5.13.1	<i>Supervisore dei lavori per conto della Committente</i>	18
5.13.2	<i>Preposto</i>	18
6	NORME GENERALI DI SICUREZZA AI FINI DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	19
6.1	RISCHI DI URTO ED INVESTIMENTO DI PERSONE E COSE.....	19
6.1.1	<i>Deposito materiale</i>	19
6.1.2	<i>Ingombro delle zone di transito</i>	19
6.1.3	<i>Transito in aree con presenza di attività</i>	20
6.1.4	<i>Lavori in quota</i>	20
6.2	RISCHI DERIVANTI DALLA PRESENZA DI AGENTI CHIMICI E BIOLOGICI	20
6.2.1	<i>Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose</i>	20
6.3	RISCHI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONE	22
6.4	DOTAZIONE DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE	22
6.5	OSSERVAZIONE DELLA SEGNALETICA ANTINFORTUNISTICA E STRADALE	22
7	RESPONSABILITÀ	22
8	DOCUMENTAZIONE	23
9	ALLEGATI	23

1 **Scopo**

Il seguente capitolato d'appalto ha lo scopo di assicurare che vengano rispettate le principali norme relative alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro ed al rispetto dell'ambiente da parte delle imprese appaltatrici di lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente.

2 **Campo di applicazione**

Questa procedura si applica a tutti i lavori da eseguire all'interno dello stabilimento della Committente, che saranno svolti da imprese esterne. Nel caso tali lavori rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo IV, verranno applicate solo le parti non in contraddizione con le procedure previste dalla norma legislativa stessa.

3 **Generalità e definizioni**

Si premette che:

- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo è tenuto all'osservanza degli artt. 22, 23, 24 e 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, Titolo I ed è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti per la corretta esecuzione dei lavori e delle opere, nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto d'appalto o d'opera;
- la ditta appaltatrice e/o il lavoratore autonomo si impegna, in ottemperanza ai disposti del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, ad informare il Committente sui rischi determinati delle proprie attività e sulle misure di protezione adottate, nonché a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed a rispettare gli obblighi di coordinamento.

3.1 Definizioni

Contratto d'appalto: Atto che le parti stipulano per la realizzazione di un servizio da eseguire presso il committente

Parti: Sono entrambi i contraenti il contratto definiti in seguito Committente ed Appaltatore.

Committente: Parte che appalta il servizio.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Persona delegata dalla Committente a fornire il supporto specialistico in relazione ai problemi di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e tutela ambientale (RSPP nominato ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

Supervisore dei lavori: Persona nominata dalla Committente che tutela gli interessi dello stesso durante lo svolgimento dei lavori e si preoccupa del coordinamento degli stessi in caso di presenza concomitante di più appaltatori.

Preposto: Responsabile di un area, reparto od attività della Committente, in condizione di dirigere l'attività lavorativa di altri operai soggetti ai suoi ordini diretti.

Cantiere: Luogo dove si eseguono i lavori.

Appaltatore / assuntore: Parte che assume l'obbligo di fornire il servizio.

Capo cantiere: Persona delegata dall'Appaltatore a gestire i lavori nel cantiere.

3.2 Oggetto della prestazione

Sono oggetto dell'appalto in questione la movimentazione, selezione, lavorazione, carico delle tipologie di materiali descritte nel capitolato collegato. L'appalto comprende tutte le operazioni di carico, scarico e movimentazione delle frazioni in ingresso ed in uscita, sia sfuse che in balle, in contenitori e su mezzi idonei a ciascuna frazione, quali cassoni, big bags, compattatori, ecc...

L'appalto include, a carico della ditta aggiudicataria, l'ordinaria e regolare pulizia delle aree e dei locali in cui sono svolti i servizi della presente e i relativi locali ad uso spogliatoi e servizi igienici concessi in uso alla ditta aggiudicataria.

L'appaltatore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria degli impianti fissi.

Inoltre l'appalto include il trasporto e scarico interno e presso gli impianti di destinazione finale, compresa la pesatura nei casi previsti, con personale e con mezzi dell'impresa aggiudicataria, di rifiuti urbani o speciali prodotti dai siti di Novi Ligure e Tortona come descritto e specificato nel capitolato collegato.

L'appalto comprende anche il servizio di pulizia ordinaria degli spogliatoi e degli uffici delle sedi di Srt.

Sono compresi, su richiesta della stazione appaltante, l'effettuazione di interventi a tariffa oraria per servizi occasionali, quali:

- manutenzione aree a verde
- manutenzione straordinaria linee plastica e carta
- pulizia e manutenzione delle corsie di maturazione nell'impianto di compostaggio di Tortona
- pulizia dell'impianto di vagliatura nell'impianto di compostaggio di Tortona
- trasporti e movimentazioni di materiali diversi da quelli compresi nell'appalto
- movimentazione dei rifiuti nell'impianto di compostaggio di Tortona
- movimentazione dei rifiuti nell'impianto di Novi Ligure
- rimozione dei rifiuti dispersi intorno al di fuori delle discariche
- pulizie straordinarie presso piattaforme, discariche, uffici e/o impianto di biodigestione

anche con l'uso attrezzature di proprietà dell'appaltatore o della stazione appaltante, sempre che siano compatibili con le competenze dell'appaltatore.

3.3 Norme di sicurezza

Il Committente mette a disposizione dell'Appaltatore le norme interne vigenti nello stabilimento nella piattaforma di valorizzazione e l'informazione relativa ai rischi specifici dell'attività della Committente con ricadute su quella dell'Appaltatore (attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81).

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento la piattaforma di valorizzazione si impegna a:

- ⇒ Prendere atto, comprendere ed eventualmente richiedere maggiori informazioni, in merito alle indicazioni sulle condizioni del luogo di lavoro e degli eventuali rischi di interferenze con le attività della Committente e/o eventuali altri appaltatori contenute nel modulo "AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI" Parte 1
- ⇒ Organizzare e coordinare le proprie procedure di lavoro con le procedure di sicurezza della Committente, con particolare riferimento alle indicazioni sulle operazioni preliminari per l'esecuzione del lavoro contenute nel modulo "AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI" Parte 1 e Parte 2, al fine di garantire la sicurezza del proprio personale per ogni attività svolta, attrezzatura di lavoro impiegata, metodo adottato per lo svolgimento della propria attività.

3.4 Rispetto dell'ambiente

I reflui industriali (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, rumore) devono essere gestiti in conformità alle vigenti norme di legge che regolano gli specifici campi di applicazione e secondo le modalità utilizzate dalla Committente. L'assuntore è tenuto ad operare evitando lo scarico di propri reflui in corpi idrici superficiali e/o nel sistema fognario e/o sul suolo/sottosuolo.

Qualora per lo svolgimento della propria attività lavorativa venissero prodotti rifiuti, l'assuntore dovrà adottare provvedimenti atti a prevenire inquinamenti e/o sversamenti incontrollati e/o abbandoni di rifiuti. In particolare dovrà conferire immediatamente, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, presso discariche o smaltitori autorizzati tutti i rifiuti speciali pericolosi attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di stoccaggio temporaneo dei rifiuti

al Supervisore dei lavori; quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area di stoccaggio e a richiedere il rilascio della prevista autorizzazione al Committente.

L'assuntore per l'eliminazione dei rifiuti prodotti non può utilizzare impianti e/o strutture di proprietà del Committente salvo autorizzazione speciale, in tal caso dovrà depositare negli appositi contenitori presenti in sito o nelle aree ecologiche dedicate i rifiuti di carta, plastica, legno, metalli, rifiuti solidi e liquidi speciali in conformità con le procedure aziendali di riferimento

L'assuntore è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti nell'ambiente. Qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, l'assuntore dovrà conformarsi alle disposizioni di legge vigenti e predisporre opportune misure preventive e protettive.

3.5 Stima dei rischi derivanti dalle interferenze

Il criterio fondamentale da seguire nella valutazione dei rischi è quello della soggettività nell'identificazione dei pericoli in ogni luogo di lavoro soggetto alla presenza di attività interferenti, nell'analisi dei fattori di rischio e nella stima delle possibili conseguenze.

A tal fine, la valutazione di ogni singolo rischio sarà rappresentata con un **modello matematico**, nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso

D = magnitudo della conseguenza, ossia dell'entità del danno ai lavoratori o all'ambiente, provocato dal verificarsi dell'evento dannoso

secondo la seguente funzione:

$$\mathbf{RISCHIO = P \times D}$$

3.5.1 Probabilità P

La probabilità di accadimento del rischio fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato, all'esistenza di dati statistici noti al riguardo, infine al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa. Tale giudizio può essere misurato in modo diretto, attraverso il livello di sorpresa che l'evento dannoso provocherebbe nel soggetto interessato. Il livello della probabilità P può essere dunque definito mediante un valore che va da 1 a 4, secondo la tabella seguente:

Valore	Livello	Definizioni / Criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno per i lavoratori Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simili o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, della USSL, dell'ISPEL, etc.) <p>Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.</p>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti Non sono noti episodi già verificatisi Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

Tabella 1: Scala delle probabilità P

3.5.2 Magnitudo D

La magnitudo del danno può essere espressa in funzione del numero dei soggetti coinvolti in quel tipo di rischio e del livello di danno ad essi provocato. La scala di gravità del danno fa riferimento alla reversibilità, o meno, del danno stesso, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica. Il livello della magnitudo D può essere, pertanto, definito mediante la tabella seguente.

Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

Tabella 2: Scala della Magnitudo del danno D

3.5.3 Valutazione del Rischio

Stabiliti i valori della probabilità P e della magnitudo D, ogni singolo rischio verrà automaticamente graduato mediante la formula

$$R = P \times D$$

e potrà essere rappresentato con un grafico - matrice avente ascisse la Magnitudo D e in ordinate la probabilità P.

P

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

D

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: $R = P \times D$

I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce già di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare.

3.5.4 Gestione del Rischio

Per conseguire gli obiettivi dell'attività di valutazione dei rischi, occorrerà adottare, là ove esistano delle situazioni pericolose, misure atte a ridurre l'entità dei rischi stessi. La riduzione del rischio potrà essere effettuata mediante interventi di prevenzione e protezione. In sostanza, per ridurre il rischio R si dovrà agire su P, diminuendo le probabilità che si verifichi l'evento dannoso, tramite l'adozione di idonee misure *preventive* che annullano o riducono la frequenza del rischio, oppure si può agire sull'entità del danno D che l'evento può produrre, tramite l'adozione di misure *protettive* che minimizzano il danno.

Le misure di prevenzione sono dunque quelle atte ad impedire il verificarsi di eventi dannosi, mentre le misure di protezione sono quelle atte a minimizzare il danno. Le misure di prevenzione dovranno essere prioritarie su quelle di protezione e, fra queste ultime, saranno da preferire quelle collettive a quelle individuali.

Rimane sottinteso che la riduzione della probabilità P e della magnitudo D, presuppone comunque l'aumento della conoscenza del rischio, cioè delle sue caratteristiche e delle sue specificità, che si otterrà mediante le azioni di informazione e coordinamento delle imprese / lavoratori coinvolti.

4 Riesame del capitolato d'appalto

Il Rappresentante della Committente, in sede di informazione e/o riunione di coordinamento ai fini della stesura definitiva del Contratto d'appalto illustra nel dettaglio questa procedura ai rappresentanti/tecnici dell'impresa appaltatrice e consegna, ottenendone una copia firmata, il modulo "Condizioni generali di appalto".

Inoltre l'appaltatore, al fine di ottemperare a quanto prescritto dall'art. 26 comma 3 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, dopo aver preso visione e compreso le informazioni contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" con particolare riferimento alla PARTE I, coopererà con il Committente (ed il relativo Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di elaborare la valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze che sarà riportata nella PARTE II del modulo stesso. In relazione alle misure di prevenzione e protezione definite e concordate, l'appaltatore si impegnerà ad indicare nel preventivo (richiesta economica per l'erogazione della prestazione) come voce distinta i costi relativi all'implementazione delle misure di sicurezza. L'appaltatore, inoltre, dovrà indicare i costi sostenuti in termini di "sicurezza" per la corretta esecuzione del lavoro in relazione alla attività specifica oggetto della prestazione (misure di prevenzione e protezione per i rischi "specifici"). Nel caso in cui parte delle misure (o tutte) per eliminare le interferenze risultino a carico della Committente dovrà comunque essere indicato il relativo costo.

Le voci di costo precedenti saranno chiaramente riportate nella PARTE II del modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti". Il presente Capitolato d'appalto, il modulo "Condizioni generali di appalto" ed il modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" saranno allegati al contratto di appalto o d'opera e ne costituiranno parte essenziale.

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente contratto, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente enumerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente capitolato d'appalto.

5 Azioni

5.1 Informazioni da ricevere dalla ditta appaltatrice

L'impresa appaltatrice deve fornire le seguenti informazioni/documenti:

- ✓ “Autocertificazione idoneità requisiti professionali impresa appaltatrice”, o nel caso di lavoratori autonomi “Autocertificazione idoneità requisiti professionali lavoratore autonomo”;
- ✓ Autocertificazione Iscrizione Camera Commercio Industria artigianato;
- ✓ Autocertificazione DURC (Documento Unico di regolarità Contributiva) è una certificazione unificata del regolare versamento di contributi previdenziali ed assistenziali nonché dei premi da parte delle imprese edili assicurate, appaltatrici di lavori pubblici e privati (rilasciato dall'INPS, INAIL e Cassa Edile);
- ✓ Fotocopia del Documento di Identità del firmatario;

altre informazioni che il Committente ritiene utile avere, al fine di gestire al meglio le ditte in appalto secondo l'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, come ad esempio:

- attestazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali eventualmente richiesti da legislazioni specifiche (es.: Legge 37/08 e s.m.i., conduzione generatori di vapore, conduzione impianti di riscaldamento, ecc);
- elenco del proprio personale, che sarà impegnato nei lavori con evidenziata la funzione (Capo cantiere, operaio generico, saldatore certificato, RLS, RSPP, ecc...) accompagnato da copia del libretto unico lavoratori;
- gli estremi della polizza assicurativa per risarcimento danni;
- elenco dei mezzi meccanici e delle attrezzature di proprietà o noleggiate, previsti dalla tipologia dei lavori da eseguire, che saranno introdotti nello stabilimento della Committente, accompagnato da copia di tutte le relative dichiarazioni di conformità alle leggi vigenti e dell'ultima verifica manutentiva occorsa;
- dichiarazione dell'avvenuta informazione e formazione dei propri lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori sui rischi dell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto e sulle norme di comportamento da tenere;
- l'eventuale richiesta di subappalto per l'impiego di manodopera specializzata; l'Appaltatore si impegna espressamente a non utilizzare lavoratori autonomi o imprese subappaltatrici neppure per lavori specialistici salvo autorizzazione scritta del Committente;

- estratto della valutazione dei rischi dell'impresa relativa alle attività prestate in appalto presso lo stabilimento della Committente o nei casi previsti il piano operativo di sicurezza (POS) o il piano sostitutivo di sicurezza (PSS).

5.2 Responsabilità dell'appaltatore

All'Appaltatore competono tutte le responsabilità connesse, ed in relazione, all'esecuzione dei lavori. L'Appaltatore si impegna ad assicurare il completo rispetto delle "Condizioni generali di appalto" riportate in allegato al presente contratto. L'Appaltatore deve far rispettare ai propri dipendenti tutte le disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni, all'igiene sul lavoro e alla prevenzione ambientale vigenti ed applicabili.

L'Appaltatore si impegna a stipulare con primaria compagnia di assicurazione un contratto per responsabilità civile e penale verso terzi, intendendosi per terzi, agli effetti del presente articolo, anche il Committente ed i suoi dipendenti, per un importo di Euro 500.000,00 per ogni sinistro con un massimale unico per danni a persone o a cose.

5.3 Riservatezza

L'Appaltatore è tenuto a:

1. mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni, di cui nel corso del contratto dovesse venire in possesso
2. non fotografare i luoghi di lavoro salvo esplicito benestare della Committente
3. non pubblicare articoli su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori salvo esplicito benestare del committente

5.4 Selezione ed istruzione del personale dell'appaltatore

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale idoneo al lavoro affidato ed adeguatamente addestrato ed istruito all'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti. Il personale deve, inoltre, essere informato sulle norme di sicurezza e di igiene generali specifiche per l'esecuzione dei lavori affidati.

L'Appaltatore, al fine di assicurare in ogni momento l'esecuzione a regola d'arte dell'attività ed il rispetto delle norme di sicurezza richieste presso lo stabilimento si impegna a:

- ⇒ quantificare la forza lavoro necessaria per l'esecuzione dei lavori nel rispetto dei tempi concordati e delle modalità di svolgimento in sicurezza
- ⇒ selezionare il proprio personale in funzione del livello di competenza, esperienza e addestramento necessari al fine di assicurare un'adeguata capacità operativa ed eventualmente attivarsi con i necessari interventi informativi in collaborazione con il

Servizio di prevenzione e protezione della Committente ed in particolare individuare il Capo Cantiere

- ⇒ assicurarsi che tutto il personale coinvolto possieda la necessaria cognizione sulla implicazione della propria attività sulla sicurezza e sulla prevenzione degli incidenti
- ⇒ dotare il proprio personale delle necessarie attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuali individuati coerentemente con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1 ed assicurare l'informazione, la formazione e l'addestramento sul corretto impiego degli stessi
- ⇒ Informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un pericolo per la sicurezza delle persone e/o cose coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.

5.5 Comportamento dell'appaltatore e del personale subordinato

Nell'ambiente di lavoro il personale deve tenere un comportamento corretto ed adeguato. Deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi condotta od atto che possa arrecare danno ad altri lavoratori od intralciare al regolare svolgimento dei lavori nei vari reparti operativi della Committente.

I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai propri responsabili, senza un giustificato motivo. La consumazione dei pasti deve svolgersi esclusivamente nei locali appositamente predisposti. E' vietato assumere bevande alcoliche.

5.5.1 Accesso allo stabilimento della Committente

L'accesso in stabilimento delle maestranze dell'Appaltatore, al fine di svolgere le attività oggetto del presente appalto, sarà consentito unicamente a condizione che:

- risultino dotate di attrezzature conformi ai requisiti stabiliti dalle vigenti norme di sicurezza
- risultino equipaggiate dei dispositivi di protezione individuale necessari a garantirne la sicurezza e tutelarne la salute in conformità con quanto riportato nelle prescrizioni per l'esecuzione contenute nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti" Parte 1.
- siano rispettate le modalità di accesso e di viabilità interna indicate dalla Committente.

L'appaltatore si impegnerà inoltre ad assicurare che tutto il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice sia munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le Generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori. Ai fini del computo delle unità lavorative, si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi.

L'Appaltatore deve eseguire i lavori in oggetto, compresi quelli di constatazione, esclusivamente mediante impiego di personale, macchinari e attrezzature propri e sotto la propria direzione dei lavori fatta salva la possibilità di subappaltare parte dei lavori qualora autorizzato dalla Committente. I lavori, devono essere eseguiti sotto la diretta responsabilità dell'Appaltatore il quale si obbliga a nominare **il Capo Cantiere** e designare per ogni gruppo di lavoro un preposto o capo squadra responsabile della buona esecuzione del lavoro stesso, della disciplina del proprio personale e del rispetto delle norme di sicurezza e tutela ambientale. L'Appaltatore deve inoltre garantire al Committente che per l'esecuzione dei lavori nei termini richiesti, disporrà di una organizzazione tecnico-amministrativa tale da soddisfare le esigenze contrattuali.

5.6 Aree concesse in uso alla ditta appaltatrice

L'impresa assume la piena ed esclusiva responsabilità delle aree concesse in uso per l'esecuzione e/o predisposizione dei lavori, il deposito di materiali o per altre esigenze. In particolare, l'assuntore è responsabile di ogni attività ivi svolta e della idoneità dei mezzi impiegati. L'assuntore è inoltre responsabile degli adempimenti di legge (denunce, verifiche, ecc...) relative ai propri mezzi, strutture ed installazioni.

Nel caso in cui il Committente metta a disposizione eventuali allacciamenti a fonti energetiche (elettricità, gas, acqua, ecc...), l'assuntore ne è responsabile a partire dal punto di consegna. Egli è pertanto tenuto a richiedere al Committente i parametri caratteristici della derivazione di energia (ad esempio per gli impianti elettrici: tipo di impianto, tensione, numero di fasi, limiti di corrente, ecc...; per gli impianti a gas: tipo di gas, pressione, portata, ecc...) realizzando in coerenza gli impianti a valle. Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopracitati devono essere eseguiti a regola d'arte.

Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti.

5.7 Macchine, mezzi ed attrezzature

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'assuntore devono essere provvisti di targhetta indicante il nome del proprietario. Le suddette macchine, mezzi e attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed ecologia, e trovarsi nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppati e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc...) dovranno risultare in regola con gli adempimenti previsti.

L'assuntore non deve operare con macchine e mezzi di lavoro di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta (contratto di noleggio).

5.7.1 Concessione d'uso di attrezzature e mezzi d'opera del Committente

Nel caso l'Appaltatore venga a trovarsi nella necessità di dover richiedere attrezzature di lavoro appartenenti alla Committente, il Capo cantiere ne farà richiesta per iscritto definendo lo spazio temporale per cui tale attrezzatura necessita di essere concessa e la data di riconsegna.

Il **Committente** dei lavori deve provvedere a consegnare, unitamente all'attrezzatura concessa in uso, la copia del libretto delle istruzioni al Capo cantiere. Il Capo cantiere ha l'obbligo di verificare sempre che l'attrezzatura venga utilizzata secondo l'utilizzo prescritto e le norme del libretto d'uso e manutenzione. Ogni eventuale inefficienza dell'attrezzatura deve essere immediatamente segnalata al **Supervisore dei Lavori**; Nel caso in cui tale inefficienza possa causare pericolo per la sicurezza l'impiego dell'attrezzatura deve essere vietato. Al Committente competono i controlli, la sorveglianza e la manutenzione dell'attrezzatura concessa in uso con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza quali, ad esempio, allarmi e blocchi.

5.8 Impianti ed apparecchi elettrici

Gli impianti elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali diretti od indiretti con gli elementi in tensione e di rischi di incendio o di scoppio.

Sono proibiti gli allacciamenti, se non eseguiti a regola d'arte, di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Qualora vi siano difficoltà di allacciamento, occorrerà segnalarlo al Committente, affinché provveda in merito, fatta eccezione per le imprese di impianti elettrici che siano state preventivamente autorizzate a tale tipo di intervento.

Gli allacciamenti degli impianti tecnici sopra citati devono essere eseguiti a regola d'arte. Le attività svolte, gli impianti installati ed i materiali introdotti dall'assuntore devono essere compatibili con strutture, impianti e situazioni preesistenti.

Particolare cura dovrà essere posta affinché i conduttori elettrici flessibili impiegati per derivazioni provvisorie o per l'alimentazione di macchine o apparecchi mobili, portatili o trasportabili non intralcino i passaggi e non siano soggetti a danneggiamento. Nel caso in cui non sia stato possibile evitare tali condizioni, occorrerà proteggere idoneamente i tratti di cavo interessati.

IN PARTICOLARE SE DEVE ESSERE FORNITA ENERGIA ELETTRICA PER CARICABATTERIA DI MEZZI NOLEGGIATI DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA È PREFERIBILE CHE TALI POSTAZIONI RISULTINO IN AREA ESTERNA VENTILATA LONTANO DA MATERIALI COMBUSTIBILI ED INFIAMMABILI.

LE IMPRESE NON SONO AUTORIZZATE A PRELEVARE CORRENTE DAI QUADRI DI STABILIMENTO (SALVO AUTORIZZAZIONE DEL PREPOSTO). L'impresa esecutrice, al fine di alimentare le attrezzature elettriche in dotazione, dovrà risultare dotata:

- ❑ di prolunghe avvolgicavo realizzate con cavo tipo di H07RN-F, prese e spine di tipo CEE con grado di protezione IP67
- ❑ di quadro elettrico portatile (di tipo ASC) equipaggiato di interruttore differenziale ad alta sensibilità (30mA) se non direttamente collegati a quadro presa di stabilimento e/o in caso di utilizzo di più attrezzature/utensili contemporaneamente.

5.9 Impiego dei veicoli e delle macchine operatrici

L'impiego di qualsiasi veicolo o macchina operatrice di proprietà dell'assuntore presso il Committente dovrà essere preventivamente autorizzato dallo stesso. Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra dei veicoli e delle macchine operatrici deve essere munito di patente prefettizia di grado adeguato.

Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare.

E' vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida, sui pianali degli automezzi con sponde abbassate o senza sponde e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori ed a piattaforma, trattori, ecc...), salvo per i casi in cui tali mezzi siano stati appositamente attrezzati allo scopo.

5.10 Sollevamento e trasporto dei carichi

I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificatamente progettati e destinati allo scopo. E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati. L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di amarraggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi, nonché adeguate misure contro la caduta di persone dall'alto. Durante il carico e lo scarico degli autoveicoli, il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione. Se detti interventi vengono effettuati dal committente con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.

5.11 Condizioni igienico-ambientali

Qualora in dipendenza dell'attività svolta dall'assuntore si possano determinare alterazioni delle normali condizioni igienico-ambientali (sviluppo di gas, vapori, fumi, polveri, radiazioni, rumore, vibrazioni, ecc...), prima di iniziare l'attività dovrà segnalare per iscritto al Committente tali rischi e dovrà predisporre ed assicurare l'adozione di tutte le necessarie misure di prevenzione tecnica ed individuale, al fine di prevenire rischi a tutto il personale esposto sia direttamente che indirettamente. **Le misure di prevenzione e protezione individuate per la mitigazione dei rischi derivanti da attività interferenti dovranno comunque essere concordate con il Committente e valutate in termini di efficacia e costi di realizzazione qualora non già espressamente previste nel Documento di valutazione dei rischi interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81.**

5.12 Termine dei lavori

Al termine dei lavori l'assuntore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite (ove necessario bonificate) e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale della Committente. Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc... Inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza, salute e tutela ambientale preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

5.12.1 Denuncia di infortunio e soccorsi d'urgenza

In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti, l'assuntore deve assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni esistenti in materia. Inoltre deve segnalare immediatamente l'evento al Committente e mantenere inalterato lo stato del luogo e delle cose.

L'assuntore deve disporre del necessario materiale di pronto soccorso e delle attrezzature sanitarie; potrà comunque essere utilizzata l'infermeria aziendale nei casi autorizzati dal Committente.

Tutto il personale dovrà essere stato preventivamente sottoposto a vaccinazione antitetanica ed ai successivi richiami, obbligatori per legge.

5.13 Ispezione dei lavori

Eventuali sopralluoghi o ispezioni del Committente durante lo svolgimento dei lavori non limitano né eliminano, la completa responsabilità dell'impresa in materia di prevenzione infortuni, sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali.

5.13.1 Supervisore dei lavori per conto della Committente

La Committente si riserva di controllare lo stato di avanzamento lavori dell'Appaltatore attraverso il **Supervisore dei Lavori** che ha il compito di supervisionare i lavori di verifica nel rispetto delle specifiche qualitative e delle norme di sicurezza e protezione ambientale. In particolare il **Supervisore dei Lavori** deve:

- a) esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori"
- b) organizzare gli eventuali prelievi dei materiali dal magazzino secondo le modalità specificate al paragrafo "Materiali del Committente";
- c) verificare lo stato di avanzamento dei lavori e adottare, nell'ambito delle sue responsabilità ed autorità, tutte le misure per ridurre gli eventuali scostamenti dal programma di lavoro;
- d) riferire tempestivamente alla Committente ogni eventuale necessità di variazione e ritardi nell'esecuzione dei lavori non prevista contrattualmente.
- e) definire in accordo con il RSPP le aree idonee all'eventuale stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

5.13.2 Preposto

Il **Preposto** deve esigere il rispetto di quanto indicato nel modulo "Autorizzazione all'esecuzione lavori" intervenendo direttamente allo scopo di evitare i rischi derivanti dalla

condotta scorretta delle maestranze dell'appaltatore e/o subappaltatore; in ogni caso dovrà riferire tempestivamente al Supervisore dei lavori quanto rilevato.

6 Norme generali di sicurezza ai fini della mitigazione dei rischi interferenti

Si riportano le principali norme che rivestono particolare importanza ai fini della sicurezza al fine di mitigare i rischi derivanti dalle possibili interferenze tra assuntori e lavoratori della Committente.

Si ricorda di non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, i sistemi di blocco, le protezioni, gli schermi alle parti pericolose degli impianti senza averne ottenuta l'autorizzazione e di segnalare ai preposti qualsiasi anomalia riscontrata in corso d'opera.

6.1 Rischi di urto ed investimento di persone e cose

6.1.1 Deposito materiale

Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi SEGNALATI, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

6.1.2 Ingombro delle zone di transito

Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi o materiali le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).

La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.

6.1.3 Transito in aree con presenza di attività

Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale ed orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di produzione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente a macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione; in tutte le aree, tranne all'interno degli uffici, è obbligatorio indossare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche.

In tutte le aree degli impianti, tranne che all'interno degli uffici, è inoltre obbligatorio indossare l'elmetto protettivo per proteggersi da eventuale proiezione e/o caduta di materiale dall'alto e le scarpe antinfortunistiche.

6.1.4 Lavori in quota

Le responsabilità connesse agli eventuali lavori in quota sono a carico dell'Appaltatore, è comunque vietato effettuare lavori in quota (o salire su cassoni o mezzi) senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui il lavoratore sarebbe esposto.

6.2 Rischi derivanti dalla presenza di agenti chimici e biologici

6.2.1 Impiego e/o interventi manutentivi in presenza di sostanze pericolose

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque pericolose, devono essere provvisti:

- di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- di accessori di presa quali maniglie, anelli, impugnature atte a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare;
- di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica. Tali recipienti devono portare indicazioni dei contrassegni previsti dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I residui di materie infiammabili, esplosivi, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti

nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore dovrà limitare i quantitativi di sostanze pericolose in impiego o deposito presso la sede del committente al minimo indispensabile.

L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso il cantiere le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.

Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento (come precisato e dettagliato nel relativo modulo di Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo).

Nel caso di interventi su impianti della committente che possano generare sfiati e/o spurghi verso l'esterno (biogas, sfiati impianti, vasche e/o valvole percolato, ecc.) di sostanze chimiche pericolose (anidride solforosa, ammoniaca, metano, composti dello zolfo, ecc.) dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse (anche a seguito di eventuali monitoraggi al fine di conoscere le sostanze presenti e le loro pericolosità) tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze presenti. Oltre a quanto sopra, l'appaltatore dovrà preoccuparsi di utilizzare adeguati DPI. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze, degli eventuali monitoraggi effettuati al fine di decifrare tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento.

E' vietato effettuare lavori in luoghi confinati senza aver attivato le relative procedure e/o messo in atto le dovute misure di prevenzione e protezione, assumendosene le relative responsabilità, al fine di eliminare il rischio a cui il lavoratore è esposto.

6.3 Rischi di incendio e di esplosione

E' vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione (in caso di rischio esplosione debitamente segnalate dalla cartellonistica prevista ai sensi D.Lgs.81/08).

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni, devono essere impiegate attrezzature antiscintille e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti adatti al luogo.

Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine soggette a rischio di esplosione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi di bonifica tesi ad assicurare l'assenza di atmosfera potenzialmente esplosiva ed eliminazione delle eventuali sorgenti di innesco efficace (come precisato e dettagliato nel relativo modulo di Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo).

6.4 Dotazione di mezzi personali di protezione

L'assuntore deve mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate e deve altresì disporre ed esigere il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale. L'assuntore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamenti che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

6.5 Osservazione della segnaletica antinfortunistica e stradale

Il personale dell'assuntore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dall'apposita segnaletica e/o comunicate attraverso la consegna di procedure/istruzioni operative redatte dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente specificatamente richiamate nel Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo.

7 Responsabilità

L'aggiornamento del presente capitolato d'appalto ed allegato Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, in relazione ad eventuali mutamenti in corso d'opera, è compito del Datore di Lavoro della Committente (o suo rappresentante) in collaborazione con il RSPP per quanto di competenza.

Tutte le eventuali variazioni in corso d'opera che influenzino le condizioni di sicurezza, salute e tutela dell'ambiente devono essere comunicati tempestivamente dal Supervisore dei Lavori e/o dalle imprese esecutrici al fine di assicurare quanto sopra.

I documenti aggiornati devono essere trasmessi dal Committente ed approvati ufficialmente da ciascuna impresa o lavoratore autonomo coinvolto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

8 Documentazione

- Condizioni generali di appalto
- Autorizzazione all'esecuzione lavori e valutazione rischi interferenti
- Idoneità Tecnico Professionali
- DURC
- ICCIAA

9 Allegati

- X Autorizzazione al subappalto
- X Concessione d'uso attrezzature
- Riesame Duvri in data: ___/___/_____
- Riesame Duvri in data: ___/___/_____
- Riesame Duvri in data: ___/___/_____
- Riunione preliminare di coordinamento e sopralluogo
- X Viabilità
- X Comportamento in Emergenza
- _____

CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO

1. L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata messa a conoscenza delle procedure di sicurezza vigenti nella azienda in cui va ad operare e di attenersi ad esse; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i..
2. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge sulla prevenzione infortuni, l'igiene del lavoro e l'antincendio sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi e procedure di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.
3. L'azienda appaltatrice nel sottoscrivere il contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti. Si rende inoltre disponibile a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto, al fine di garantire una reciproca e tempestiva informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi (anche in relazione agli eventuali mutamenti in corso d'opera).
4. L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori. I lavori, le opere e gli impianti oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad es. Legge 37/08 per gli impianti).
5. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori nel rispetto delle leggi che regolano la protezione da agenti chimici e/o cancerogeni e dai rischi connessi all'esposizione ad amianto (in particolare il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e Legge del 27 Marzo 1992 n° 257), ove presenti.
6. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda che eventualmente per lavori svolti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti (D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.). In particolare l'azienda appaltatrice provvederà:
 - ad informare il proprio personale in merito alla necessità di segnalare in modo repentino eventuali errori o incidenti che possano causare un impatto ambientale coerentemente con il Piano di emergenza interno al fine di arginare tempestivamente i danni conseguenti ed attivare le necessarie azioni correttive.
 - a depositare negli appositi contenitori presenti, identificati per tipologia di rifiuto, o nelle aree ecologiche dedicate, i rifiuti da imballaggi quali: carta, plastica, legno, metalli, in conformità con le procedure aziendali di riferimento laddove non sia possibile quanto previsto al punto successivo.
 - a conferire immediatamente presso discariche o smaltitori autorizzati, a proprio carico, al termine dell'intervento che ne ha comportato la produzione, tutte le altre tipologie di rifiuti (pericolosi e non pericolosi), attenendosi alle vigenti disposizioni di legge in merito. Nel caso in cui l'Appaltatore non sia in grado di procedere allo smaltimento immediato di cui sopra dovrà segnalare la necessità di deposito temporaneo dei rifiuti al referente della Committente. Quest'ultimo provvederà a individuare una idonea area.
 - I movimenti dei rifiuti prodotti durante le attività svolte dall'impresa appaltatrice saranno riportati nel registro di Carico e Scarico rifiuti dell'Appaltatore stesso; gli oneri di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento saranno a suo carico
7. L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo.

8. L'azienda appaltatrice si assume il rischio dell'esecuzione dell'opera dietro un adeguato compenso che riconosce equo al momento dell'accettazione dell'appalto e si impegna a non chiedere revisione dei prezzi.
9. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori con mezzi (capitali, macchine ed attrezzature, materiali di consumo, strumenti e manodopera) a noleggio, propri o in comodato d'uso da SRT secondo quanto stabilito a contratto.
10. L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali, prima dell'inizio dei lavori stessi, sia stato costituito il rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.
11. L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalle leggi di previdenza ed assistenza e dalle norme fiscali.
12. L'azienda appaltatrice si impegna altresì all'osservanza di tutte le norme dettate dalla Legge n. 1369 del 23/10/1960, nonché della Legge n. 977 del 17/10/1967 (tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti), esonerando il committente da ogni responsabilità.
13. L'inosservanza anche di una sola fra le condizioni sopra esposte darà luogo alla risoluzione "ipso iure" del contratto di appalto, senza penalità alcuna da parte del committente, e salvo il diritto di quest'ultimo di richiedere il risarcimento dei danni all'azienda appaltatrice.
14. Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile), quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti alla ditta committente o a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.
15. L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.


Timbro e Firma

Data

Ai sensi dell'art. 1341 e seguenti del Codice Civile si approvano tutte le clausole sopra riportate.

Timbro e Firma

Data

 AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo

PARTE I PRESTAZIONE PRINCIPALE, TRASPORTI, SERVIZI IN ECONOMIA

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI		RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'APPALTO	
SUPERVISORE DEI LAVORI	CATTANEO CLAUDIO cell. 3392105218	PREPOSTO:	MARCHELLI GIUSEPPE cell.3400570167
RSPP	FRANCESCO DAQUARTI	GROSSO GIUSEPPE cell. 3392105219	
APPALTATORE	N. Telefono:	N. Cellulare	
CAPO CANTIERE	N. Telefono:	N. Cellulare	

N.B. (*) Riportare il n. ordine ed il n. capitolato d'appalto indicando l'ultima edizione/revisione e la relativa data di emissione

LOCALIZZAZIONE DEI LAVORI	
Identificazione area di cantiere:	Piattaforme di valorizzazione, discariche, biodigestore
Identificazione area di stoccaggio temporaneo materiali e rifiuti di lavorazione	Vedi allegati al capitolato speciale d'appalto

CONDIZIONI DEL LUOGO DI LAVORO (1): INDIVIDUAZIONE RISCHI DEI LUOGHI ED ATTIVITÀ INTERFERENTI				
COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI			NO	Sorgenti non ionizzanti (postazioni saldatura con arco elettrico)
			NO	Sorgenti a raggi laser
	SI	Reparto in marcia	SI	Carichi sospesi (Movimentazione di carichi con carriponte, gru a portalle, paranchi, pale, ecc.)
	SI	Presenza di polveri irritanti	SI	Caduta di materiale dall'alto
	NO	Sostanze tossiche nel raggio di circa: _____ m	SI	Proiezione di oggetti
	NO	Spurghi o sfiati tossici o corrosivi nel raggio di circa: _____ m	SI	Transito di: <input checked="" type="checkbox"/> Persone <input checked="" type="checkbox"/> Veicoli <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi d'opera <input type="checkbox"/> Rotabili <input checked="" type="checkbox"/> Carrelli <input type="checkbox"/>
	NO	Spurghi o sfiati infiammabili nel raggio di circa: _____ m	NO	Cavi elettrici interrati (Volt _____ profondità _____ m)
	SI	Liquidi o gas infiammabili nel raggio di circa: _____ m 5	NO	Elementi nudi in tensione (Volt _____ altezza _____ m)
	SI	Presenza di sostanze combustibili	NO	Blindosbarre / linee in cavo (Volt 380)
	NO	Sostanze comburenti nel raggio di circa: _____ m	NO	Interventi su quadri elettrici in tensione (Volt 380)
	NO	Interventi in ambienti confinati DPR 177/2011	NO	Interventi su quadri elettrici esclusivamente fuori tensione
	NO	Lavoro in prossimità di cavità e/o fosse	NO	Tubazioni interrate a profondità _____ m
	SI	Interventi in prossimità di organi e/apparecchiature mobili o in movimento, impianti in pressione (aria, olio, ecc.)	SI	Presenza di: <input type="checkbox"/> melme <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input checked="" type="checkbox"/> depositi
	SI	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione	NO	Livelli di rumore: <input type="checkbox"/> dB(A)> 85 <input type="checkbox"/> dB(A)> 87 <input type="checkbox"/> dB(C)> 137 <input type="checkbox"/> dB(C)> 140
	NO	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione / impianti alimentati con bassa tensione Volt 220/380	NOTE:	
	NO	Interventi su linee di produzione con dispositivi di sicurezza bypassati		
	NO	Interventi in area con atmosfera esplosiva Zona 0 <input type="checkbox"/> Zona 1 <input type="checkbox"/> Zona 2 <input type="checkbox"/>		

OPERAZIONI PRELIMINARI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORO (2): MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE				
COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI		NO	Chiudere le valvole tubazione	
	SI	Interrompere servizi (in caso di manutenzioni)	SI	Isolare il posto/area di lavoro con paletti, catenella o nastro segnaletico (in caso di manutenzioni)
	SI	Segnalare interruzione servizi (in caso di manutenzioni) a supervisore SRT	SI	Installare segnaletica su: <input checked="" type="checkbox"/> comandi / pulsantiere <input type="checkbox"/> sbarramenti <input type="checkbox"/> sezionamenti <input checked="" type="checkbox"/> linee <input type="checkbox"/> apparecchiature
	NO	Bonificare /Flussare tubazione con	NO	Coprire pozzetti, fogne, canalizzazioni, fosse, ecc...
	NO	Sezionare con applicazioni cieche	NO	Eseguire analisi ambientali
	NO	Sezionare con rimozione tubazioni	NO	Eseguire analisi di esplosività
	NO	Interrompere alimentazione elettrica	NO	Attivare la procedura lavori a caldo
	NO	Scollegare o bloccare organi mobili	NO	Attivare la procedura per lavori sulle coperture
	SI	Dotarsi di presidi per il contenimento di sversamenti (kit di emergenza)	NO	Attivare istruzioni di sicurezza per interventi manutentivi impianti/macchine (vedere IO-02)
	SI	Dotarsi di presidi antincendio (estintori)	NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi in quota e/o accesso vie di corsa carriponte
			NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi su impianti elettrici
			NO	
			NO	

SI*: Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori

NOTE: (*1) N. CONTRATTO D'APPALTO / N. PROGRESSIVO

PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE (3): DIVIETI, DISPOSIZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI

SI		Prima di iniziare i lavori avvertire il supervisore SRT	SI		Divieto di fiamme, inneschi e lavori a caldo in generale
SI		Durante il lavoro si richiede la presenza di: RESPONSABILE APPALTATORE		NO	Predisporre dei mezzi antincendio
SI	NO	Divieto di accesso in recipienti, cavità, fosse, canalizzazioni, capacità	SI		Usare utensili antiscintilla
	NO	Irrorare con acqua la zona di lavoro		NO	Proteggere il luogo con coperte antifiama
	NO	Attuare la ventilazione forzata con		NO	Altre: Divieto di accedere alle vie di corsa dei carriponte
SI		DPI			

<input type="checkbox"/> Otoprotettore	<input type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input checked="" type="checkbox"/> Al seguito
<input checked="" type="checkbox"/> Scarpe di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input type="checkbox"/> Al seguito
<input checked="" type="checkbox"/> ind. Alta visibilità	<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input type="checkbox"/> Al seguito
<input checked="" type="checkbox"/> Guanti di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input type="checkbox"/> Al seguito
<input type="checkbox"/> Prot.vie respiratorie	<input type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input checked="" type="checkbox"/> Al seguito
<input checked="" type="checkbox"/> Prot.del capo Elmetto	<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input type="checkbox"/> Al seguito
<input checked="" type="checkbox"/> Prot. degli occhi	<input type="checkbox"/> Obbligo d'uso	<input checked="" type="checkbox"/> Al seguito

SI * : Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori

N.B. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE INDICATI SONO CONSIGLIATI DALLA COMMITTENTE AL FINE DI PROTEGGERE GLI OPERATORI DAI SOLI RISCHI INTERFERENTI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE STESSA. SI SOTTOLINEA CHE RIMANE OBBLIGO INDEROGABILE DELL'APPALTATORE / SUBAPPALTATORE DI INDIVIDUARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IDONEE A GARANTIRE LA SICUREZZA E TUTELARE LA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI


COMPILAZIONE A CURA: APPALTATORE/ PREPOSTO / SUPERVISORE DEI LAVORI

Altre prescrizioni specifiche per gli esecutori disposte in accordo tra le parti:


Gli interventi previsti per la prevenzione / protezione dai rischi interferenti indicati nella PARTE II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE risultano a carico del soggetto indicato nella colonna "Resp. Attuazione". In particolare con "C" si fa riferimento al Committente e con "A" si fa riferimento all'Appaltatore. Ciascuna delle parti dovrà fornire i costi sostenuti al fine dell'implementazione delle "misure di sicurezza previste" che saranno riportati nella relativa colonna.

Gli esecutori devono possedere la patente/qualifica per:


SI	NO	
L'APPALTATORE		IL PREPOSTO
		IL SUPERVISORE DEI LAVORI

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---


PARTE II PRESTAZIONE PRINCIPALE, TRASPORTI, SERVIZI IN ECONOMIA				
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE				
Attività: esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste	Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A	
<p><u>Visibilità ed incolumità degli operatori</u> Gli operatori dovranno in ogni circostanza indossare indumenti ad alta visibilità ed esporre la tessera di riconoscimento. I lavoratori non devono indossare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni costituiscano pericolo per l'incolumità personale. Si deve evitare, quando ciò possa costituire pericolo, di usare anelli, bracciali, orologi, catenelle che possono impigliarsi. E' vietato l'accesso a tutti gli operatori in mancanza di presenza di personale Srt, tranne nei casi espressamente autorizzati.</p> <p><u>Delimitazione aree di cantiere</u> In caso di lavori effettuati in una specifica area è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni e/o recinzione di cantiere.</p> <p><u>Caduta materiale dall'alto</u> Gli operatori dovranno indossare l'elmetto protettivo in tutte le aree di proprietà SRT, ad esclusione degli uffici, per proteggersi dall'eventuale caduta o proiezione di materiale dall'alto.</p> <p><u>Transito pedonale in aree con presenza di attività</u> Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale e orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di lavorazione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente a macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione. Indossare sempre indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche adeguate. In caso di accesso in aree con presenza di macchine operatrici e/o mezzi in movimento segnalare la propria presenza agli autisti ed accertarsi di muoversi in condizioni di sicurezza. È assolutamente vietato avvicinarsi allo spazio di manovra dei carrelli elevatori e/o mezzi di movimentazione materiali che non siano di propria pertinenza. Il conducente del carrello/mezzo di movimentazione materiali dovrà in ogni caso, prima di eseguire movimenti con il mezzo, assicurarsi che tutti i lavoratori presenti risultino posizionati a distanza di sicurezza e non interferiscano con le operazioni in corso.</p>	<p style="text-align: center;">1000</p>	<p style="text-align: center;">A</p>	<p style="text-align: center;">C</p>	
<p><u>Rispetto delle prescrizioni relative alla viabilità</u> L'appaltatore dovrà adeguare la velocità ai limiti stabiliti negli impianti SRT (non superiore a 15 km/h) e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro, il personale a piedi dovrà indossare indumenti ad alta visibilità. Nelle aree private la circolazione deve avvenire osservando di norma il codice della strada ed attenersi alle regole stabilite all'interno dell'impianto indicate all'interno dell'allegato 'viabilità', tranne diverse disposizioni da parte di personale interno Srt; deve essere rigorosamente rispettata tutta la segnaletica interna stradale, di sicurezza, di divieto e di obbligo.</p>	<p style="text-align: center;">1000</p>	<p style="text-align: center;">A</p>	<p style="text-align: center;">C</p>	

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---

<p>Devono essere unicamente utilizzate le aree di sosta e parcheggio indicate (è assolutamente vietato sostare in prossimità degli apprestamenti antincendio).</p> <p>Procedere a velocità ridotta, dare la precedenza al personale eventualmente in servizio con i mezzi d'opera e/o a terra, porre la massima attenzione nelle manovre di carico e scarico delle attrezzature e/o materiali, facendosi aiutare con segnalazioni da terra se necessario, non transitare su manufatti fissi o provvisori quando vi siano dubbi sulla loro resistenza al carico, non trasportare persone sui cassoni o sui predellini del veicolo.</p> <p>Non interferire in alcun modo se ci sono operazioni in corso da parte del personale Srt.</p> <p>Particolare attenzione deve essere posta al carico dei veicoli, la sistemazione dei carichi deve essere fatta in modo che, non venga superata la portata indicata nel libretto di circolazione, il carico sia stabile e l'attrezzatura sia bloccata dai dispositivi di sicurezza appositi del mezzo, che l'eventuale cassone non sporga e/o sia spostato con l'attrezzatura in posizione corretta, i materiali trasportati non devono fuoriuscire dall'eventuale cassone e/o strisciare sul fondo stradale.</p> <p><u>Utilizzo di carrelli elevatori o mezzi di movimentazione materiali</u></p> <p>Nelle strade dello stabilimento ed all'interno dei locali della Committente la circolazione dei mezzi (carrelli, ecc.) deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica. La velocità dovrà essere, comunque, moderata (non superiore a 15 km/h), procedendo con la massima prudenza. In ogni caso i mezzi impiegati non devono arrecare pregiudizio alle condizioni di sicurezza ed igienico-ambientali dei luoghi in cui sono destinati ad operare.</p> <p>Prima di intraprendere qualunque operazione di sollevamento e/o movimentazione di carichi, l'operatore addetto deve, eseguire le necessarie verifiche al fine di assicurarsi della perfetta efficienza del carrello elevatore o di altro mezzo.</p> <p>I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato. E' vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi; per tali manovre dovranno essere adottati mezzi specificamente progettati e destinati allo scopo.</p> <p>E' necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati.</p> <p>L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di ammassaggio. Nelle manovre di carico, scarico con gru, argani, paranchi e simili, devono essere adottate cautele per impedire la permanenza e/o il transito sotto i carichi.</p> <p><u>Deposito materiale</u></p> <p>Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).</p> <p><u>Guida di veicoli con attrezzature particolari</u></p> <p>In caso di circolazione e/o impiego di veicoli attrezzati, il conducente dovrà non manomettere e non consentire la manomissione dei dispositivi in genere e di sicurezza in particolare, al momento dello scarico dei veicoli attenersi alle segnalazioni del personale addetto, fare eseguire aperture e chiusura automatica e/o manuale dei portelloni posteriori e/o dei portelloni superiori (se presenti) all'operatore di macchina, durante le operazioni di scarico non deve essere presente nessun operatore in cabina oltre all'autista.</p>			
---	--	--	--


 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---

<p>Qualora debba essere eseguita una manovra straordinaria (esempio caso di interferenza dell'operatore con parti in movimento) il conducente dovrà porre la macchina in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, spegnere il motore, porre l'attrezzatura e/o l'automezzo in posizione di riposo.</p> <p>In caso di azionamento dei dispositivi di sicurezza o comunque fermata di emergenza della attrezzatura, il conducente prima di avviare la macchina dovrà accertarsi che nessuno di eventuale personale a terra interferisca con gli organi in movimento e che siano state ripristinate tutte le normali condizioni di funzionamento.</p> <p>Se il veicolo è dotato di dispositivo supplementare di luce gialla lampeggiante lo stesso dovrà essere impiegato esclusivamente nei casi di operazioni di carro e scarro di cassoni mobili da autoveicoli dotati di gancio, azionamento di gru e/o dispositivi di sollevamento, azionamento di attrezzature sulla sede stradale o con ingombro della stessa</p> <p>In caso di discesa dalla cabina per le operazioni di apertura manuale dei portelloni e/o scopertura del cassone, il conducente deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto, posizionare l'automezzo in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento.</p> <p><u>Carico/Scarico dell'autocarro</u></p> <p>Durante l'eventuale carico/scarico di un autocarro, lo stesso non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti.</p> <p>Nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, delimitazione dell'area di manovra ecc...</p> <p>Prima di dare inizio all'operazione di carico/scarico assicurarsi che non siano presenti altri operatori nell'area interessata e/o che si trovino a distanza di sicurezza o comunque al di fuori del raggio d'azione dell'operazione in corso.</p> <p>Nell'area di carico/scarico cassoni si dovrà prestare massima attenzione al transito dei veicoli e/o pedoni, e massima cautela nelle operazioni di agganciamento e/o caricamento del cassone, durante i trasferimenti si dovrà provvedere alla copertura del cassone se non provvisto di appositi coperchi; prima della operazione di carico del cassone, prestare particolare attenzione alla manipolazione del materiale eventualmente rimosso per facilitare le operazioni di copertura. Si dovranno utilizzare i D.P.I. specifici per l'operazione; è tassativamente vietato salire sui cassoni nel caso in cui non si adottino le dovute misure di prevenzione e protezione, a carico dell'Appaltatore, al fine di eliminare il rischio di caduta dall'alto a cui è esposto il lavoratore.</p> <p>Evitare di rimuovere cinghie o corde di tenuta del carico prima che l'automezzo sia fermo e bloccato con il freno a mano nell'apposita area carico/scarico. Tutte le operazioni di pesatura, verifica, e di eventuale carico/scarico devono avvenire in presenza degli addetti alle operazioni e nel pieno rispetto delle procedure di sicurezza specifiche dell'operazione. Una volta fornite le eventuali indicazioni necessarie l'autista deve restare in prossimità del proprio mezzo, in zona sicura, senza mai intralciare la viabilità interna.</p> <p><u>Ingombro delle zone di transito</u></p> <p>Se per l'esecuzione dei lavori vengano ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario, durante le fasi di movimentazioni delle attrezzature operare con estrema cautela controllando che non vi siano persone presenti nel campo di azione dell'automezzo, prevedendo opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate:</p>			
---	--	--	--


 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---

<p>individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, etc...).</p> <p>La segnalazione del pericolo deve essere eseguita, a seconda dei casi ed in particolare della visibilità, del tipo di traffico presente e della relativa frequenza, mediante una o più delle seguenti misure di prevenzione: barriere fisse di delimitazione dell'area, paletti e catenelle, cartellonistica di preavviso, vigilanza da parte di operatore esclusivamente addetto.</p> <p><u>Guida in particolari condizioni Discarica</u></p> <p>In caso di guida in discarica il conducente dovrà prestare particolare attenzione allo stato del terreno evitando impantanamenti e il ciglio di coltivazione della discarica, in caso di bisogno accettare il traino solo da parte di veicoli idonei.</p> <p>E' comunque necessario procedere nell'area di coltivazione di discarica molto lentamente per evitare le insidie del terreno e prestare particolare attenzione alle manovre in prossimità delle aree di scarico.</p> <p>In caso di discesa dalla cabina per le operazioni di sollevamento e/o riparazione di attrezzature quali pompe di sollevamento e/o quadri elettrici, si deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto, posizionare l'automezzo in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, prestare attenzione ai dispositivi e/o tubazioni convoglianti biogas; è vietato fumare nell'area di discarica.</p> <p>In discarica non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano.</p> <p><u>Presenza e/o transito di carichi sospesi</u></p> <p>Al fine di limitare i rischi derivanti dalla presenza di carichi sospesi (ad es. utilizzo del ragno, movimentazione con pale meccaniche, etc...), le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto dei carichi devono essere normalmente disposte in modo da evitare il passaggio dei carichi sospesi sopra i lavoratori e sopra i luoghi per i quali la eventuale caduta del carico può costituire pericolo.</p> <p>Qualora, per necessità operative, non possa essere evitato il passaggio in prossimità di altri lavoratori, le manovre per il sollevamento ed il sollevamento-trasporto devono essere tempestivamente preannunciate con apposite segnalazioni acustiche, dal conduttore, in modo da consentire l'allontanamento delle persone che si trovino esposte al pericolo dell'eventuale caduta del carico.</p>			
---	--	--	--

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<u>Operazioni precauzionali per interventi su impianti e/o pozzetti</u> Per intervenire sugli impianti e/o pozzetti occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT. L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato. L'attività dovrà essere effettuata facendo particolare attenzione alle operazioni di pulizia e riparazione sulle linee e/o motori e/o pompe che devono essere eseguite soltanto a macchina ferma e disalimentata. Se ciò non possibile devono essere adottati mezzi idonei e prese le opportune cautele secondo le procedure stabilite. Quando per le operazioni suddette, sia necessario introdursi entro e/o sopra le macchine o venire a contatto con organi che possono entrare in movimento, si deve preliminarmente provvedere al bloccaggio nella posizione di fermo. Si devono inoltre adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare che i motori o le sue parti siano messe in moto da altri o da comandi automatici. Prima di mettere in moto il motore e/o rialimentare i quadri, dopo il montaggio o la riparazione o la pulizia, è necessario assicurarsi dell'avvenuto allontanamento delle persone intervenute e che siano stati serrati tutti gli organi di collegamento, che non si siano		500	A	C


 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>dimenticati in posizione pericolosa attrezzi e/o bulloni od altro e che siano state ripristinate e fissate in modo corretto le protezioni.</p> <p>Per accedere a posti elevati come pozzetti e/o quadri e/o apparecchi elettrici devono essere usati mezzi appropriati come ponteggi, passerelle o scale. Non bisogna avvicinarsi ad organi di trasmissione non protetti anche se fermi. E' necessario utilizzare sempre i D.P.I. per il tipo di lavoro da effettuare, tali dispositivi devono essere usati sia dall'operatore che dagli eventuali aiutanti. Non si devono indossare vestiario con parti svolazzanti ne altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento.</p> <p>Durante le riparazioni è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità e alle condizioni del terreno in caso di lavori da effettuare in discarica.</p> <p><u>Operazioni precauzionali per interventi su mezzi d'opera</u></p> <p>Per intervenire sui mezzi d'opera occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT.</p> <p>L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato.</p> <p>L'attività dovrà essere effettuata facendo particolare attenzione alle operazioni di lubrificazione, pulizia, e riparazione che devono essere eseguite soltanto a macchina ferma e posizionata correttamente. Se ciò non possibile devono essere adottati mezzi idonei e prese le opportune cautele secondo le procedure stabilite. Quando per le operazioni suddette, sia necessario introdursi entro e/o sopra le macchine o venire a contatto con organi che possono entrare in movimento, si deve preliminarmente provvedere al bloccaggio nella posizione di fermo. Si devono inoltre adottare le misure e le cautele necessarie onde evitare che i motori o le sue parti siano messe in moto da altri o da comandi automatici. Prima di mettere in moto il motore dopo il montaggio o la riparazione, è necessario assicurarsi dell'avvenuto allontanamento delle persone intervenute e che siano stati serrati tutti gli organi di collegamento, che non si siano dimenticati in posizione pericolosa attrezzi e/o bulloni od altro e che siano state ripristinate e fissate in modo corretto le eventuali protezioni.</p> <p>Per accedere a posti elevati delle macchine devono essere usati i normali accessi alla cabina se la l'intervento e effettuato su parte non servita da scalette di servizio bisogna utilizzare mezzi appropriati come ponteggi, passerelle o scale. Non bisogna avvicinarsi ad organi di trasmissione non protetti anche se fermi. E' necessario utilizzare sempre i D.P.I. per il tipo di lavoro da effettuare, tali dispositivi devono essere usati sia dall'operatore che dagli eventuali aiutanti. Non si devono indossare vestiario con parti svolazzanti ne altro che possa impigliarsi ed essere trascinato da organi in movimento.</p> <p>Durante le riparazioni è necessario prestare particolare attenzione alla scivolosità dovuta alla caduta di eventuali liquidi utilizzati per le operazioni di lubrificazione e pulizia; in tal caso utilizzare i kit in dotazione della ditta appaltatrice per il contenimento di liquidi che verranno successivamente riposti in appositi contenitori ed inviati allo smaltimento in impianti idonei.</p> <p><u>Rischi derivanti da interventi su organi in moto e/o impianti attivi</u></p> <p>Qualsiasi intervento deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dal Committente.</p> <p>Per garantire la sicurezza nel corso di attività con impianto disattivato si dovrà procedere secondo la sequenza di seguito riportata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sezionamento generale dell'alimentazione elettrica, intercettazione di tutti i vettori energetici (chiusura valvole circuiti idraulico/oleodinamico/pneumatico e nel caso in cui sia necessario scarico di pressione dagli stessi), interferenti con i componenti oggetto di manutenzione 				

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---


Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<ol style="list-style-type: none"> 2. Apposizione del cartello "Lavori in corso non effettuare manovre" su ogni organo di sezionamento/intercettazione 3. Assicurazione contro richiusioni intempestive (deve essere impedito l'accesso ai dispositivi di sezionamento intercettazione attraverso interblocchi meccanici, quali lucchetti o chiusure a chiave, porte quadro chiuse a chiave, ecc.) 4. Informazione agli addetti ai lavori (devono essere fornite chiare indicazioni in merito al lavoro da svolgere) ed impiego dei DPI necessari per lo svolgimento dei lavori) 5. Verifica dell'assenza di tensione nei circuiti elettrici, assenza di pressione (quando previsto) nei circuiti idraulici, pneumatici ed oleodinamici (la verifica deve essere condotta su tutti gli impianti sezionati attraverso tester, manometri, ecc.) scarico di molle e/o altri meccanismi in grado di conservare energia meccanica 6. Segnalazione al supervisore dei servizi di ogni imprevisto o inconveniente (gli addetti alle operazioni di campionamento, in caso rilevino una condizione di rischio devono sospendere l'attività ed informare il supervisore dei servizi e tutti i lavoratori impegnati sulla macchina 7. Informazione per la riconsegna dell'impianto (a servizi ultimati ed impianto pronto per la rimessa in funzione devono essere informati il supervisore dei servizi e tutti i lavoratori impegnati sulla macchina) 8. Rimozione dei cartelli segnaletici e dei dispositivi contro la chiusura intempestiva. Appena uno dei provvedimenti presi per rendere l'impianto/attrezzatura sicuro durante l'intervento è stato annullato, la corrispondente parte dell'impianto deve essere considerata in esercizio <p>Le stesse prescrizioni dovranno essere seguite anche per la pulizia delle linee di selezione rifiuti.</p>				

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di elettrocuzione	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Misure di protezione</u> Per intervenire sugli impianti o linee elettriche occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT. L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato. Prima di eseguire manovre o lavori su elementi di impianti simili ad altri posti in vicinanza o quando i comandi sono installati su pannelli normalizzati è necessario prestare massima attenzione alla loro certa identificazione. Le misure di protezione da attuare nei riguardi dei circuiti elettrici sui quali direttamente si lavora vanno estese anche a quelli posti nelle immediate vicinanze e con i quali si potrebbe venire accidentalmente a contatto. L'appaltatore dovrà, prima di intervenire su un'installazione elettrica, adottare le seguenti misure: mettere fuori tensione i circuiti elettrici interessati dal lavoro tramite aperture delle relative apparecchiature (interruttori o interruttori di manovra – sezionatori), separare visibilmente detti circuiti da tutti i punti di possibile alimentazione tramite appositi sezionatori. Per i circuiti BT la separazione può essere effettuata anche in modo non visibile con i normali interruttori automatici, bloccare meccanicamente ove possibile gli organi di manovra interessati e apporre su di esso il cartello "lavori in corso – non effettuare manovre"; verificare sul posto di lavoro per le installazioni BT e MT l'assenza di tensione tramite appositi dispositivi, per evitare il mancato funzionamento degli apparecchi di separazione;</p>			A	C

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---


Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di elettrocuzione	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>eseguire la messa a terra e in corto circuito delle installazioni interessate dal lavoro tramite appositi dispositivi.</p> <p>Per le linee BT la messa a terra può avvenire attraverso il neutro, se questo è già a terra. Per le linee a terra il corto circuito può essere eseguito nei punti di sezionamento.</p> <p>La rimozione dei ripari (pannelli di rete metallica o di altro tipo) posti a protezione di circuiti elettrici va effettuata solo quando le parti protette degli stessi siano poste fuori tensione e messe a terra in corto circuito.</p> <p>Nel caso in cui la messa a terra e in corto circuito non possa essere effettuata prima della rimozione dei ripari essa va fatta subito dopo averli rimossi, dopo aver verificato l'assenza di tensione e comunque prima di iniziare qualsiasi lavoro.</p>				

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di incendio e di esplosione	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>E' vietato fumare in tutta l'area; è vietato usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione. Nel caso di lavori da effettuarsi in cunicoli e/o pozzetti contenenti cavi il lavoro deve essere preceduto dalla verifica di una sufficiente ventilazione e controllare con idonea strumentazione l'assenza di concentrazioni pericolose di gas infiammabili e/o esplosivi. In tali luoghi è vietato togliere le custodie di sicurezza ed eseguire lavori prima di aver aperto gli interruttori di alimentazione e averne assicurato la posizione di apertura con mezzi idonei.</p> <p>In caso di operazioni di saldatura devono essere usati i DPI appropriati, quali schermo od occhiale idonei al tipo di saldatura, vestiario di dotazione, cuffia o copricapo, grembiuli sia da parte dell'operatore che da parte di eventuali aiutanti; non lasciare sotto tensione la saldatrice, o qualsiasi altro apparecchio, durante le pause o alla fine della giornata o dei turni lavorativi; non appoggiare sul terreno la pinza portaelettrodi non isolata o su parti metalliche. I cavi di saldatura devono essere posizionati in modo tale da non costituire pericolo o intralciare i passaggi; occorre predisporre di adeguati mezzi di estinzione. Non devono essere fatte operazioni di saldatura nelle seguenti condizioni: su recipienti o tubi chiusi, o su recipienti e tubi aperti che sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosione o altre reazioni pericolose, su recipienti o tubi che hanno contenuto materie i cui residui evaporando o gassificandosi sotto l'azione dell'umidità o calore possono formare miscele esplosive o tossiche (benzina, acetilene, gasolio, olio, ecc.), all'interno di locali o cunicoli o fosse che non sono efficacemente ventilate.</p> <p>Durante la saldatura occorre, delimitare con appositi schermi i posti di saldatura, soprattutto quelli all'interno dei reparti di lavoro, per evitare abbagliamento a chi si trova nelle vicinanze, allontanare dal posto di saldatura i materiali combustibili, se ciò non fosse possibile si deve proteggerli con schermi parascintille e tenere a portata di mano uno o più estintori. Evitare che scintille o gocce di materiale incandescente durante i lavori di saldatura in posizione elevata possano cadere su persone o su materiali infiammabili.</p>			A	C

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di asfissia	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Misure di protezione</u> Per intervenire sui pozzetti di evacuazione e vasche percolati occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT ed attivare le procedure del caso (lavori in luoghi confinati). L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato. Il personale dell'appaltatore esposti a rischi specifici di inalazioni pericolose o che devono intervenire in luoghi con carenza di ossigeno devono avere a disposizione maschere respiratorie e/o dispositivi idonei al lavoro da effettuarsi. Gli apparecchi per la protezione delle vie respiratorie devono essere utilizzati da personale addestrato. In caso di utilizzo di maschere a filtro antigas normalmente del tipo facciale intero utilizzare gli appositi filtri solo quando si conosce il tipo di sostanza per la quale è richiesta la protezione, il contenuto totale di gas o vapori delle sostanze dannose non deve superare quella indicata dalla classe del filtro. Quando si usano filtri antigas non devono essere presenti aerosol pericolosi, quando si usano filtri per aerosol non devono essere presenti agenti gassosi, quando sono presenti sia gas che aerosol o in caso di dubbio utilizzare filtri combinati. Verificare prima dell'intervento la concentrazione del gas e/o biogas e nel caso di alta variabilità procedere con autorespiratori e prestare attenzione ai canali laterali ove è possibile l'accumulo di gas. In caso di utilizzo di autorespiratori l'impiego deve essere effettuato da personale addestrato, ed è necessario tenere conto dell'autonomia durante l'effettuazione del lavoro in modo da conservare un margine di tempo sufficiente per uscire dall'ambiente inquinato. Gli addetti che operano con questi apparecchi devono essere muniti di idonea imbracatura di sicurezza collegata a funi di salvataggio affidate all'esterno a personale appositamente incaricato della sorveglianza e dell'eventuale pronto intervento. Gli addetti alla sorveglianza all'esterno devono tenersi in continuo collegamento con il/i lavoratori all'interno pronti per l'immediato soccorso per qualsiasi causa. Gli addetti alla sorveglianza devono essere muniti di auto protettore o altro mezzo idoneo, ed essere a loro volta sorvegliati in caso di intervento.</p>			A	C


Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Esposizione a rischio Biologico	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>L'attività di lavoro all'interno dell' area espone tutti i lavoratori, sia della Committente che dell'Appaltatore ad un rischio biologico legato alla presenza di rifiuti, anche se non putrescibili (possibilità di contatto e inalazione polveri). La Committente provvede a misurare con le periodicità di legge i parametri caratteristici per la quantificazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio biologico. Sarà cura dell'appaltatore redigere la relativa valutazione dei rischi, per i propri lavoratori, sulla base dei dati strumentali ricevuti. E' fatto obbligo all'Appaltatore non avvicinarsi ad aree e non toccare materiali non di stretta pertinenza dei lavori da effettuarsi. Nelle aree interne agli impianti è obbligatorio l'uso di mascherina FFP1, guanti di sicurezza adeguati in caso di contatto con qualsiasi tipo di materiale, scarpe antinfortunistiche e indumenti e/o tute adeguate. Nelle aree circostanti e interne all'impianto di biodigestione di Novi Ligure è fatto obbligo usare semimaschere con filtro.</p>		500	A	C

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Esposizione a rischio Chimico	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>Durante le attività condotte dall'Appaltatore i residui di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso l'azienda le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta.</p> <p>Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.).</p> <p>Nel caso di interventi su tubazioni, impianti e macchine del Committente soggette a rischio di proiezione di fluidi in pressione dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse, tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze impiegate. Il committente fornirà copia delle schede di sicurezza di tali sostanze ed individuerà ed eventualmente concorderà le misure di prevenzione da adottare in relazione alle specifiche condizioni dell'intervento (come precisato e dettagliato nel relativo modulo di Permesso di lavoro in appalto ed eventuale Permesso di lavoro a caldo).</p> <p>Nelle aree interne agli impianti è obbligatorio l'uso di mascherina FFP1, guanti di sicurezza adeguati in caso di contatto con qualsiasi tipo di materiale, scarpe antinforturistiche e indumenti e/o tute adeguate.</p> <p>Nel caso di interventi su impianti della committente che possano generare sfiati e/o spurghi verso l'esterno (biogas, sfiati impianti, vasche e/o valvole percolato, ecc.) di sostanze chimiche pericolose (anidride solforosa, ammoniaca, metano, composti dello zolfo, ecc.) dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse (anche a seguito di eventuali monitoraggi al fine di conoscere le sostanze presenti e le loro pericolosità) tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze presenti. Oltre a quanto sopra, l'appaltatore dovrà preoccuparsi di utilizzare adeguati DPI.</p>		500	A	C

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Esposizione a rumore	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p>Il committente provvede alla misura strumentale del rumore prodotto dai propri impianti e attrezzature con la periodicità di legge e comunica all'appaltatore i risultati della misura strumentale effettuata.</p> <p>Sarà cura dell'appaltatore redigere la relativa valutazione dei rischi, per i propri lavoratori, sulla base dei dati strumentali ricevuti.</p>		500	A	C

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Eventuale rischio aggiuntivo:				
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
			A	C

 <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Eventuale rischio aggiuntivo:				
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A

	Appaltatore	Committente
Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]	Costo [€]
Costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per la mitigazione / eliminazione dei rischi interferenti	4000 €	/
TOTALE COSTI DI SICUREZZA	4000 €	€

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

PARTE I PULIZIA AMBIENTI

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI		RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'APPALTO	
SUPERVISORE DEI LAVORI	CATTANEO CLAUDIO cell. 3392105218	PREPOSTO:	MARCHELLI GIUSEPPE cell.3400570167
RSPP	FRANCESCO DAQUARTI	GROSSO GIUSEPPE cell. 3392105219	
APPALTATORE	N. Telefono:	N. Cellulare	
CAPO CANTIERE	N. Telefono:	N. Cellulare	

N.B. (*) Riportare il n. ordine ed il n. capitolato d'appalto indicando l'ultima edizione/revisione e la relativa data di emissione

LOCALIZZAZIONE DEI LAVORI	
Identificazione area di cantiere:	Sedi Srt Spa
Identificazione area di stoccaggio temporaneo materiali e rifiuti di lavorazione	Vedi allegati al capitolato speciale d'appalto

CONDIZIONI DEL LUOGO DI LAVORO (1): INDIVIDUAZIONE RISCHI DEI LUOGHI ED ATTIVITÀ INTERFERENTI										
COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI									NO	Sorgenti non ionizzanti (postazioni saldatura con arco elettrico)
									NO	Sorgenti a raggi laser
		NO	Reparto in marcia						NO	Carichi sospesi (Movimentazione di carichi con carriponte, gru a portalle, paranchi, pale, ecc.)
		SI	Presenza di polveri irritanti						SI	Caduta di materiale dall'alto
		NO	Sostanze tossiche nel raggio di circa: _____ m						SI	Proiezione di oggetti
		NO	Spurghi o sfiati tossici o corrosivi nel raggio di circa: _____ m						SI	Transito di: <input checked="" type="checkbox"/> Persone <input checked="" type="checkbox"/> Veicoli <input checked="" type="checkbox"/> Mezzi d'opera <input type="checkbox"/> Rotabili <input type="checkbox"/> Carrelli <input type="checkbox"/>
		NO	Spurghi o sfiati infiammabili nel raggio di circa: _____ m						NO	Cavi elettrici interrati (Volt _____ profondità _____ m)
		NO	Liquidi o gas infiammabili nel raggio di circa: _____ m						NO	Elementi nudi in tensione (Volt _____ altezza _____ m)
		SI	Presenza di sostanze combustibili						NO	Blindosbarre / linee in cavo (Volt 380)
		NO	Sostanze comburenti nel raggio di circa: _____ m						NO	Interventi su quadri elettrici in tensione (Volt 380)
		NO	Interventi in ambienti confinati DPR 177/2011						NO	Interventi su quadri elettrici esclusivamente fuori tensione
		NO	Lavoro in prossimità di cavità e/o fosse						NO	Tubazioni interrate a profondità _____ m
		NO	Interventi in prossimità di organi e/apparecchiature mobili o in movimento, impianti in pressione (aria, olio, ecc.)						SI	Presenza di: <input type="checkbox"/> melme <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input checked="" type="checkbox"/> depositi
		NO	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione						NO	Livelli di rumore: <input type="checkbox"/> dB(A)> 85 <input type="checkbox"/> dB(A)> 87 <input type="checkbox"/> dB(C)> 137 <input type="checkbox"/> dB(C)> 140
		NO	Interventi in prossimità di parti di linee di produzione / impianti alimentati con bassa tensione Volt 220/380						NOTE:	
		NO	Interventi su linee di produzione con dispositivi di sicurezza bypassati							
		NO	Interventi in area con atmosfera esplosiva Zona 0 <input type="checkbox"/> Zona 1 <input type="checkbox"/> Zona 2 <input type="checkbox"/>							


OPERAZIONI PRELIMINARI PER L'ESECUZIONE DEL LAVORO (2): MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI		NO	Chiudere le valvole tubazione		NO	Isolare il posto/area di lavoro con paletti, catenella o nastro segnaletico (in caso di manutenzioni)			
		NO	Interrompere servizi (in caso di manutenzioni)		NO	Installare segnaletica su: <input type="checkbox"/> comandi / pulsantiere <input type="checkbox"/> sbarramenti			
		SI	Segnalare interruzione servizi (in caso di manutenzioni) a supervisore SRT		NO	<input type="checkbox"/> sezionamenti <input type="checkbox"/> linee <input type="checkbox"/> apparecchiature			
		NO	Bonificare /Flussare tubazione con		NO	Coprire pozzetti, fogne, canalizzazioni, fosse, ecc...			
		NO	Sezionare con applicazioni cieche		NO	Eseguire analisi ambientali	SI	NO	emissione modulo
		NO	Sezionare con rimozione tubazioni		NO	Eseguire analisi di esplosività	SI	NO	emissione modulo
		NO	Interrompere alimentazione elettrica		NO	Attivare la procedura lavori a caldo	SI	NO	emissione modulo
		NO	Scollegare o bloccare organi mobili		NO	Attivare la procedura per lavori sulle coperture	SI	NO	emissione modulo
		NO	Dotarsi di presidi per il contenimento di sversamenti (kit di emergenza)		NO	Attivare istruzioni di sicurezza per interventi manutentivi impianti/macchine (vedere IO-02)	SI	NO	emissione modulo
		NO	Dotarsi di presidi antincendio (estintori)		NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi in quota e/o accesso vie di corsa carriponte	SI	NO	emissione modulo
					NO	Attivare procedura di sicurezza per interventi su impianti elettrici	SI	NO	emissione modulo


SI*: Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori

NOTE: (*) N. CONTRATTO D'APPALTO / N. PROGRESSIVO

COMPILARE A CURA DEL SUPERVISORE DEI LAVORI	PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE (3): DIVIETI, DISPOSIZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE									
	SI		Prima di iniziare i lavori avvertire il supervisore SRT	SI		Divieto di fiamme, inneschi e lavori a caldo in generale				
		NO	Durante il lavoro si richiede la presenza di:		NO	Predisporre dei mezzi antincendio				
		NO	Divieto di accesso in recipienti, cavità, fosse, canalizzazioni, capacità		NO	Usare utensili antiscintilla				
		NO	Irrorare con acqua la zona di lavoro		NO	Proteggere il luogo con coperte antifiamma				
		NO	Attuare la ventilazione forzata con		NO	Altre: Divieto di accedere alle vie di corsa dei carriponte				
	SI		DPI							
			<input type="checkbox"/> Otoprotettore <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito <input checked="" type="checkbox"/> Scarpe di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito <input checked="" type="checkbox"/> ind. Alta visibilità <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito <input checked="" type="checkbox"/> Guanti di sicurezza <input checked="" type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Prot.vie respiratorie <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Prot.del capo Elmetto <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito <input type="checkbox"/> Prot. degli occhi <input type="checkbox"/> Obbligo d'uso <input checked="" type="checkbox"/> Al seguito							
	SI * : Da implementare in relazione all'intervento specifico su indicazione del Supervisore dei lavori									
	N.B. I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE EVENTUALMENTE INDICATI SONO CONSIGLIATI DALLA COMMITTENTE AL FINE DI PROTEGGERE GLI OPERATORI DAI SOLI RISCHI INTERFERENTI INDOTTI DALLE ATTIVITÀ DELLA COMMITTENTE STESSA. SI SOTTOLINEA CHE RIMANE OBBLIGO INDEROGABILE DELL'APPALTATORE / SUBAPPALTATORE DI INDIVIDUARE LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IDONEE A GARANTIRE LA SICUREZZA E TUTELARE LA SALUTE DEI PROPRI LAVORATORI									
COMPILAZIONE A CURA: APPALTATORE/ PREPOSTO / SUPERVISORE DEI LAVORI	Altre prescrizioni specifiche per gli esecutori disposte in accordo tra le parti:									
	Gli interventi previsti per la prevenzione / protezione dai rischi interferenti indicati nella PARTE II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE risultano a carico del soggetto indicato nella colonna "Resp. Attuazione". In particolare con "C" si fa riferimento al Committente e con "A" si fa riferimento all'Appaltatore. Ciascuna delle parti dovrà fornire i costi sostenuti al fine dell'implementazione delle "misure di sicurezza previste" che saranno riportati nella relativa colonna.									
	SI	NO	Gli esecutori devono possedere la patente/qualifica per:							
L'APPALTATORE			IL PREPOSTO				IL SUPERVISORE DEI LAVORI			


 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
--	---	--------	------	---

PARTE II PULIZIE AMBIENTI				
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE				
Attività: esecuzione dei lavori, eventuale movimentazione mezzi e materiali da parte dell'Appaltatore				
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di urto ed investimento di persone e/o cose/oggetti	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste	Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A	
<p><u>Visibilità ed incolumità degli operatori</u></p> <p>Gli operatori dovranno in ogni circostanza indossare indumenti ad alta visibilità ed esporre la tessera di riconoscimento.</p> <p>I lavoratori non devono indossare sul luogo di lavoro indumenti personali o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni costituiscano pericolo per l'incolumità personale.</p> <p>Si deve evitare, quando ciò possa costituire pericolo, di usare anelli, bracciali, orologi, catenelle che possono impigliarsi.</p> <p><u>Transito pedonale in aree con presenza di attività</u></p> <p>Tutti i lavoratori dovranno transitare unicamente attraverso le vie sicure debitamente segnalate dalla cartellonistica verticale e orizzontale per accedere alle specifiche aree operative; il transito in aree non destinate a percorsi pedonali (ad es. aree adiacenti alle linee di lavorazione) è consentito unicamente per l'effettuazione di attività lavorative specifiche; è permesso avvicinarsi unicamente a macchine, impianti ed attrezzature in genere necessarie allo svolgimento della propria mansione.</p> <p>Indossare sempre indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche adeguate.</p> <p>In caso di accesso in aree con presenza di macchine operatrici e/o mezzi in movimento segnalare la propria presenza agli autisti ed accertarsi di muoversi in condizioni di sicurezza.</p> <p>È assolutamente vietato avvicinarsi allo spazio di manovra dei carrelli elevatori e/o mezzi di movimentazione materiali. Il conducente del carrello/mezzo di movimentazione materiali dovrà in ogni caso, prima di eseguire movimenti con il mezzo, assicurarsi che tutti i lavoratori presenti risultino a distanza di sicurezza.</p>	<p>200</p>	<p>A</p>	<p>C</p>	
<p><u>Rispetto delle prescrizioni relative alla viabilità</u></p> <p>L'appaltatore dovrà adeguare la velocità ai limiti stabiliti negli impianti SRT (non superiore a 15 km/h) e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro, il personale a piedi dovrà indossare indumenti ad alta visibilità.</p> <p>Nelle aree private la circolazione deve avvenire osservando di norma il codice della strada ed attenersi alle regole stabilite all'interno dell'impianto indicate all'interno dell'allegato 'viabilità', tranne diverse disposizioni da parte di personale interno Srt; deve essere rigorosamente rispettata tutta la segnaletica interna stradale, di sicurezza, di divieto e di obbligo.</p> <p>Devono essere unicamente utilizzate le aree di sosta e parcheggio indicate (è assolutamente vietato sostare in prossimità degli apprestamenti antincendio).</p> <p>Procedere a velocità ridotta, dare la precedenza al personale eventualmente in servizio con i mezzi d'opera e/o a terra, porre la massima attenzione nelle manovre di carico e scarico delle attrezzature e/o materiali, facendosi aiutare con segnalazioni da terra se necessario, non transitare su manufatti fissi o provvisori quando vi siano dubbi sulla loro resistenza al carico, non trasportare persone sui cassoni o sui predellini del veicolo.</p> <p>Non interferire in alcun modo se ci sono operazioni in corso da parte del personale Srt.</p> <p><u>Deposito materiale</u></p> <p>Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli. In particolare devono risultare sempre accessibili e fruibili le vie e le porte di emergenza e gli apprestamenti antincendio e di pronto</p>	<p>200</p>	<p>A</p>	<p>C</p>	

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---

<p>soccorso presenti (nel caso in cui tale condizione non possa essere rispettata dovranno essere intraprese misure compensative adeguate: individuazione di percorsi alternativi segnalati, riposizionamento temporaneo degli apprestamenti, ecc).</p> <p><u>Guida in particolari condizioni Discarica</u></p> <p>In caso di guida in discarica il conducente dovrà prestare particolare attenzione allo stato del terreno evitando impantanamenti e il ciglio di coltivazione della discarica, in caso di bisogno accettare il traino solo da parte di veicoli idonei.</p> <p>E' comunque necessario procedere nell'area di coltivazione di discarica molto lentamente per evitare le insidie del terreno e prestare particolare attenzione alle manovre in prossimità delle aree di scarico.</p> <p>In caso di discesa dalla cabina per le operazioni di sollevamento e/o riparazione di attrezzature quali pompe di sollevamento e/o quadri elettrici, si deve fare particolare attenzione a salire e scendere dall'automezzo, indossare i D.P.I. specifici per l'impianto, posizionare l'automezzo in sicurezza, eseguire il corretto stazionamento, prestare attenzione ai dispositivi e/o tubazioni convoglianti biogas; è vietato fumare nell'area di discarica.</p> <p>In discarica non allontanarsi mai a piedi dai veicoli che si utilizzano.</p>			
--	--	--	--


Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Rischi derivanti da interventi su organi in moto e/o impianti attivi</u></p> <p>Qualsiasi intervento deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dal Committente.</p> <p>Per garantire la sicurezza nel corso di attività con impianto disattivato si dovrà procedere secondo la sequenza di seguito riportata:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sezionamento generale dell'alimentazione elettrica, intercettazione di tutti i vettori energetici (chiusura valvole circuiti idraulico/oleodinamico/pneumatico e nel caso in cui sia necessario scarico di pressione dagli stessi), interferenti con i componenti oggetto di manutenzione 2. Apposizione del cartello "Lavori in corso non effettuare manovre" su ogni organo di sezionamento/intercettazione 3. Assicurazione contro richiuse intempestive (deve essere impedito l'accesso ai dispositivi di sezionamento intercettazione attraverso interblocchi meccanici, quali lucchetti o chiusure a chiave, porte quadro chiuse a chiave, ecc.) 4. Informazione agli addetti ai lavori (devono essere fornite chiare indicazioni in merito al lavoro da svolgere) ed impiego dei DPI necessari per lo svolgimento dei lavori) 5. Verifica dell'assenza di tensione nei circuiti elettrici, assenza di pressione (quando previsto) nei circuiti idraulici, pneumatici ed oleodinamici (la verifica deve essere condotta su tutti gli impianti sezionati attraverso tester, manometri, ecc.) scarico di molle e/o altri meccanismi in grado di conservare energia meccanica 6. Segnalazione al supervisore dei servizi di ogni imprevisto o inconveniente (gli addetti alle operazioni di campionamento, in caso rilevino una condizione di rischio devono sospendere l'attività ed informare il supervisore dei servizi e tutti i lavoratori impegnati sulla macchina 7. Informazione per la riconsegna dell'impianto (a servizi ultimati ed impianto pronto per la rimessa in funzione devono essere informati il supervisore dei servizi e tutti i lavoratori impegnati sulla macchina) 		250	A	C

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di lesione da organi in movimento e cadute.	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
8. Rimozione dei cartelli segnaletici e dei dispositivi contro la chiusura intempestiva. Appena uno dei provvedimenti presi per rendere l'impianto/attrezzatura sicuro durante l'intervento è stato annullato, la corrispondente parte dell'impianto deve essere considerata in esercizio				

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di elettrocuzione	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
<p><u>Misure di protezione</u> Per intervenire sugli impianti o linee elettriche occorre aver ricevuto l'assenso del supervisore SRT. L'area di intervento dovrà essere opportunamente confinata e segnalata allo scopo di impedire l'accesso a personale non autorizzato. Prima di eseguire manovre o lavori su elementi di impianti simili ad altri posti in vicinanza o quando i comandi sono installati su pannelli normalizzati è necessario prestare massima attenzione alla loro certa identificazione. Le misure di protezione da attuare nei riguardi dei circuiti elettrici sui quali direttamente si lavora vanno estese anche a quelli posti nelle immediate vicinanze e con i quali si potrebbe venire accidentalmente a contatto. L'appaltatore dovrà, prima di intervenire su un'installazione elettrica, adottare le seguenti misure: mettere fuori tensione i circuiti elettrici interessati dal lavoro tramite aperture delle relative apparecchiature (interruttori o interruttori di manovra – sezionatori), separare visibilmente detti circuiti da tutti i punti di possibile alimentazione tramite appositi sezionatori. Per i circuiti BT la separazione può essere effettuata anche in modo non visibile con i normali interruttori automatici, bloccare meccanicamente ove possibile gli organi di manovra interessati e apporre su di esso il cartello "lavori in corso – non effettuare manovre"; verificare sul posto di lavoro per le installazioni BT e MT l'assenza di tensione tramite appositi dispositivi, per evitare il mancato funzionamento degli apparecchi di separazione; eseguire la messa a terra e in corto circuito delle installazioni interessate dal lavoro tramite appositi dispositivi. Per le linee BT la messa a terra può avvenire attraverso il neutro, se questo è già a terra. Per le linee a terra il corto circuito può essere eseguito nei punti di sezionamento. La rimozione dei ripari (pannelli di rete metallica o di altro tipo) posti a protezione di circuiti elettrici va effettuata solo quando le parti protette degli stessi siano poste fuori tensione e messe a terra in corto circuito. Nel caso in cui la messa a terra e in corto circuito non possa essere effettuata prima della rimozione dei ripari essa va fatta subito dopo averli rimossi, dopo aver verificato l'assenza di tensione e comunque prima di iniziare qualsiasi lavoro.</p>			A	C


Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di incendio e di esplosione	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
E' vietato fumare in tutta l'area; è vietato usare fiamme libere nei locali, nelle zone ed in prossimità di macchine, impianti ed attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e materie in essi depositate o impiegate, esiste il pericolo di incendio o esplosione. Nel caso di lavori da effettuarsi in cunicoli e/o pozzetti contenenti cavi il lavoro deve essere preceduto dalla verifica di una sufficiente			A	C

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Rischi di incendio e di esplosione	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
ventilazione e controllare con idonea strumentazione l'assenza di concentrazioni pericolose di gas infiammabili e/o esplosivi. In tali luoghi è vietato togliere le custodie di sicurezza ed eseguire lavori prima di aver aperto gli interruttori di alimentazione e averne assicurato la posizione di apertura con mezzi idonei.				

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Esposizione a rischio Biologico	Impianti Srt	2	2	4
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
L'attività di lavoro all'interno dell' area espone tutti i lavoratori, sia della Committente che dell'Appaltatore ad un rischio biologico legato alla presenza di rifiuti, anche se non putrescibili (possibilità di contatto e inalazione polveri). La Committente provvede a misurare con le periodicità di legge i parametri caratteristici per la quantificazione dell'esposizione dei lavoratori al rischio biologico. E' fatto obbligo all'Appaltatore non avvicinarsi ad aree e non toccare materiali non di stretta pertinenza dei lavori da effettuarsi. Nelle aree interne agli impianti è obbligatorio l'uso di mascherina FFP1, guanti di sicurezza adeguati in caso di contatto con qualsiasi tipo di materiale, scarpe antinfortunistiche e indumenti e/o tute adeguate.		200	A	C

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Esposizione a rischio Chimico	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
Durante le attività condotte dall'Appaltatore i residui di materie infiammabili, esplodenti, corrosive, tossiche, infettanti o comunque nocive devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in posti nei quali non possano costituire pericolo. L'assuntore deve operare con sostanze e preparati di sua proprietà di cui renderà disponibile presso l'azienda le relative schede di sicurezza. E' vietato all'assuntore l'utilizzo di sostanze e preparati di proprietà del Committente senza preventiva autorizzazione scritta. Si raccomanda inoltre in caso di attività che comportano l'innalzamento di polveri e/o l'emissione di fumi, vapori e gas di provvedere all'esecuzione delle stesse in assenza di ulteriori lavorazioni in adiacenza al fine di non esporre altri lavoratori al rischio di inalazione delle sostanze stesse. Nel caso si renda necessario al termine dell'intervento l'assuntore dovrà prevedere la rimozione/bonifica delle eventuali sostanze dell'area interessata ai lavori mediante impiego della idonea attrezzatura (ad es. aspiratori con filtro assoluto, ecc.). Nelle aree interne agli impianti è obbligatorio l'uso di mascherina FFP1, guanti di sicurezza adeguati in caso di contatto con qualsiasi tipo di materiale, scarpe antinfortunistiche e indumenti e/o tute adeguate. Nel caso di interventi su impianti della committente che possano generare sfiati e/o spurghi verso l'esterno (biogas, sfiati impianti, vasche e/o valvole percolato, ecc.) di sostanze chimiche pericolose (anidride solforosa, ammoniaca, metano, composti dello zolfo, ecc.) dovranno essere preventivamente previsti i necessari interventi, di intercettazione, scarico pressione linee e bonifica delle stesse (anche a seguito di eventuali monitoraggi al fine di conoscere le sostanze presenti e le loro pericolosità) tesi ad assicurare l'assenza di rischio derivante dall'inalazione e/o contatto accidentale con le sostanze presenti. Oltre a quanto sopra, l'appaltatore dovrà preoccuparsi di utilizzare adeguati DPI.		100	A	C

 SRT <small>SOCIETÀ PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI</small>	AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	N (*1)	DATA	Il Supervisore dei lavori Claudio Cattaneo
---	---	--------	------	---

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Esposizione a rumore	Impianti Srt	1	2	2
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
Il committente provvede alla misura strumentale del rumore prodotto dai propri impianti e attrezzature con la periodicità di legge e comunica all'appaltatore i risultati della misura strumentale effettuata. Sarà cura dell'appaltatore redigere la relativa valutazione dei rischi, per i propri lavoratori, sulla base dei dati strumentali ricevuti.			A	C

Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Eventuale rischio aggiuntivo:				
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. Verifica C / A
			A	C

	Appaltatore	Committente
Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]	Costo [€]
Costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per la mitigazione / eliminazione dei rischi interferenti	950 €	/
TOTALE COSTI DI SICUREZZA	950 €	€

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

PARTE III

FORMALIZZAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI (RIUNIONE PRELIMINARE INFORMATIVA)

Si dichiara che tutte le necessarie informazioni sullo stato delle caratteristiche ambientali, logistiche e di accesso e delle condizioni igienico-sanitarie, di sicurezza (compresi i rischi derivanti dalle interferenze) e di tutela ambientale da mantenere nel corso dei lavori oggetto della presente autorizzazione sono state fornite dalla Committente attraverso la documentazione consegnata all'Appaltatore nel corso della riunione preliminare informativa.

Al termine di tale incontro le parti hanno provveduto contestualmente alla compilazione della presente autorizzazione all'esecuzione dei lavori che dovrà essere consegnata dall'Appaltatore in copia al Capo Cantiere da lui formalmente nominato.

Si precisa inoltre che, in caso di verifica ispettiva condotta dal Committente o da persone da Lui espressamente delegate, il Capo Cantiere dovrà essere in grado di esibire:

- copia del Piano di Sicurezza ove presente;
- copia del presente modulo di AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE LAVORI E VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

Firme per presa visione

Novi Ligure, li ___/___/_____

Per l'appaltatore

Per la Committente

Il Datore di lavoro ING. ANDREA FIRPO

Il Supervisore dei lavori

COMPILAZIONE CONTESTUALE

MODELLO DURC - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 46

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (Prov. di _____) il _____
residente a _____ Via _____
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace
(art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di

- legale rappresentante della società _____
- titolare della ditta individuale _____

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi stabiliti dalle vigenti disposizioni (art. 2 del D.L. n.210/02 convertito in legge n.266/02) e comunica i seguenti dati:

I - IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ E-mail _____

2 Denominazione / ragione sociale * _____

3 Sede legale * cap. _____ Comune _____

Via/Piazza _____ n. _____

4 Sede operativa* cap. _____ Comune _____

Via/Piazza _____ n. _____

5 Indirizzo attività (1) cap. _____ Comune _____

Via/Piazza _____ n. _____

6 Recapito corrispondenza * __ sede legale __ sede operativa

7 Tipo impresa * __ impresa __ lavoratore autonomo

8 C.C.N.L. applicato * __ Edile Industria __ Edile P.M.I. __ Edile Cooperazione __ Edile Artigiano

__ Altro non edile (specificare)

Durata del servizio (2) Dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____

)

9 Importo appalto (Iva esclusa) Euro* _____ Totale addetti al servizio (2) _____

II - ENTI PREVIDENZIALI

1 INAIL - codice ditta* _____ Posizioni assicurative territoriali _____

2 INPS - matricola azienda * _____ sede competente * _____

3 INPS - posiz.contrib.indiv.titolare/soci impr.artigiane * _____ sede comp. * _____

4 CASSA EDILE - codice impresa * _____ codice cassa * _____

(*) campi obbligatori

(1) campo obbligatorio solo per aziende artigiane e commercianti

(2) campo obbligatorio solo per appalto di servizi

Luogo e data

firma del dichiarante

N.B. Allegare copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore delle dichiarazioni

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000

Il sottoscritto..... nato a il.....
e residente in vian°.....,
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta
Rag. Soc:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

RESPONSABILI TECNICI*:

*Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

....., il

(luogo)

(data)

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

*La presente dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera, se priva di sottoscrizione autenticata deve essere corredata di fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, **pena l'esclusione dalla gara.***

AUTOCERTIFICAZIONE

Idoneità tecnico-professionali Impresa appaltatrice

(art. 26, comma 1, lett.a), D.Lgs 81/08)

Il sottoscritto..... nato a..... il.....
e residente in alla vian°.....,
ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, in qualità di titolare / legale rappresentante della ditta
Rag. Soc:
con sede legale in..... alla via.....n°.....
esercitante l'attività di.....
avente C.F..... e iscritta al registro delle Imprese di

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

CHE LA DITTA È IN POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DI CUI ALL'ART. 26, COMMA 1, LETT. A), DEL D.LGS. 81/08, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, ed in particolare:

Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:

- è dotato delle competenze e delle abilitazioni necessarie
- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
- è adeguatamente informato e formato sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire
- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto.

Che l'Appaltatore ha ottemperato agli obblighi di valutazione dei rischi (ed elaborato il documento previsto all'art.28), ex art. 17 D.Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività.

Che dispone dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo/verifica periodica.

Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta, e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e forniture.

Di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 D.Lgs.81/08

Data.....

Firma.....

Allegato: copia documento di riconoscimento in corso di validità.

1. Definizioni

Ai sensi della presente autorizzazione si definisce:

- **COMMITTENTE:** soggetto per conto del quale l'intera opera/prestazione viene realizzata
- **IMPRESA APPALTATRICE** (o appaltatore /impresa affidataria): impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di lavoratori autonomi.
- **IMPRESA SUBAPPALTATRICE** (o subappaltatore/prestatrice d'opera): l'esecutore del contratto di subappalto.
- **LAVORATORE AUTONOMO SUBAPPALTATORE:** persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell'opera senza vincolo di subordinazione

2. Designazione dei contraenti ed assunzione del subappalto

Riferimenti: _____

Committente:

SRT S.p.A. Strada Vecchia per Bosco Marengo – 15067 Novi Ligure (AL)

Attività oggetto di appalto:

Impresa appaltatrice:

Impresa subappaltatrice / Lavoratore autonomo subappaltatore:

1) _____

2) _____

3) _____

Capo Cantiere 1) _____ 2) _____ 3) _____

Attività oggetto di subappalto:

1) _____

2) _____

3) _____

in seguito al contratto d'appalto relativo all'ordine specificato, la Committente rilascia autorizzazione affinché i lavori individuati nell'oggetto di subappalto siano eseguiti dall'impresa subappaltatrice / lavoratore autonomo subappaltatore indicata/o.

3. Obblighi dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice si impegna espressamente:

- ad adempiere nei confronti della subappaltatrice/lavoratore autonomo alle prescrizioni dell'art.26 D.Lgs. 81/08 ed in particolare a verificare l'idoneità tecnico-professionale (ed a trasmettere copia alla Committente della documentazione prevista per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08));
- ad informare dei rischi ed a formare l'impresa subappaltatrice / lavoratore autonomo sulle misure di prevenzione e protezione da adottare presso la Committente, con riferimento anche a quanto previsto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (consegnandone copia) redatto dalla Committente stessa ed a quanto riscontrato a seguito della visita condotta nei locali di lavoro di proprietà della Committente stessa (di cui l'impresa appaltatrice dovrà fornire informazioni per presa visione ed accettazione all'impresa subappaltatrice);
- in relazione ai lavori affidati in subappalto, ove gli apprestamenti, gli impianti e le altre attività relative alla risoluzione/riduzione dei rischi interferenziali siano effettuati dall'impresa esecutrice/lavoratore autonomo, l'impresa affidataria corrisponde ad essa senza alcun ribasso i relativi costi della sicurezza (ai sensi dell'art.26 comma 5: costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni").

4. Obblighi dell'impresa subappaltatrice / Lavoratore autonomo subappaltatore

L'impresa subappaltatrice / Lavoratore autonomo subappaltatore si impegna espressamente:

- a non utilizzare lavoratori autonomi neppure per lavori specialistici salvo autorizzazione scritta dell'impresa appaltante
- a trasmettere alla Committente copia della documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08) se non già resa disponibile dall'impresa affidataria/appaltatrice;
- a trasmettere alla Committente dichiarazione in merito alla presa visione ed accettazione di quanto previsto all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto dalla Committente stessa ed a quanto riscontrato a seguito della visita condotta nei locali di lavoro di proprietà della Committente stessa (se non già resa disponibile dall'impresa affidataria/appaltatrice);
- nei casi previsti ai sensi dell'art.26 comma 3-ter D.Lgs.81/08, a provvedere alla sottoscrizione per accettazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto integrato da SRT SPA con i riferimenti ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto;
- a munire i propri lavoratori / munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del Datore di lavoro, l'indicazione della data di assunzione e l'autorizzazione al subappalto;
- a rispettare quanto previsto al successivo punto 5. "Osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro"

5. Osservanza delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

L'impresa subappaltatrice/lavoratore autonomo subappaltatore dovrà curare, di sua iniziativa, l'attuazione, sotto la propria esclusiva responsabilità, di tutti i provvedimenti e le condizioni atte ad evitare infortuni e malattie professionali, in base alle vigenti norme di legge, in materia e nel rispetto di quanto contenuto nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto/integrato dalla SRT SPA nonché nel proprio Documento di valutazione dei rischi (qualora previsto dal D.Lgs.81/08).

L'impresa subappaltatrice/lavoratore autonomo subappaltatore, dichiara di aver preso atto dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui le maestranze facenti capo ad essa saranno

chiamate a prestare la propria attività e sulle procedure di emergenza e di primo soccorso vigenti (anche attraverso la presa visione e comprensione di quanto specificato nei documenti sopra citati),

L'impresa subappaltatrice/lavoratore autonomo subappaltatore, inoltre, dichiara:

- di essere dotata/o delle competenze e delle abilitazioni necessarie
- di disporre di lavoratori / risultare idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art.41 D.Lgs. 81/08
- di essere dotata/o di ausili, dispositivi di protezione individuali (marcatura CE), idonei a garantire salute e sicurezza durante il lavoro da eseguire
- di disporre dei mezzi e delle attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto, e che risultano idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo/verifica periodica.
- di essere pienamente soddisfatto, confermando che i costi della sicurezza riconosciuti per la prestazione oggetto del subappalto sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e dei terzi (ai sensi dell'art.26 comma 5: costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni")

Tortona (AL), li ___/___/_____

Per la Committente:

Per l'impresa Appaltatrice:

Per l'impresa subappaltatrice / lavoratore autonomo subappaltatore:

1) _____

2) _____

3) _____

Rif. Contratto d'Appalto n.		AUTORIZZAZIONE ESECUZIONE LAVORI n.	
------------------------------------	--	--	--

Attrezzatura	Matricola	Richiesta il	Riconsegnare entro il	Eventuali limiti d'utilizzo imposti dal Committente (in caso affermativo specificare nelle note)	Firma per autorizzazione del Committente
1. PALA GOMMATA	SECONDO DISPONIBILI TA'	SU RICHIESTA	SU RICHIESTA	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI TORTONA	
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					
9.					
10.					
11.					
12.					

Note:

Le suddette macchine, mezzi e attrezzature risultano essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro ed ecologia, e si trovano nelle necessarie condizioni di conservazione ed efficienza. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti svilupparabili e sospesi, scale aeree, apparecchi di sollevamento, apparecchi a pressione, ecc...) risultano in regola con gli adempimenti previsti (si allega verbale dell'ultima verifica). Il Committente dei lavori ha provveduto a consegnare, unitamente all'attrezzatura concessa in uso, la copia del libretto delle istruzioni al Capo cantiere dell'impresa appaltatrice.

Il Datore di lavoro dell'impresa assicura che l'utilizzo dell'attrezzatura sarà riservato unicamente al proprio personale debitamente formato e competente. Il Capo cantiere dell'impresa ha l'obbligo di verificare sempre che l'attrezzatura venga utilizzata secondo l'utilizzo prescritto e le norme del libretto d'uso e manutenzione. Ogni eventuale inefficienza dell'attrezzatura deve essere immediatamente segnalata alla Committente. Nel caso in cui tale inefficienza possa causare pericolo per la sicurezza l'impiego dell'attrezzatura deve essere vietato.

Data:

Il Capo Cantiere
(per l'Appaltatore)

Il Supervisore dei Lavori
(per la Committente)

Segnalare prontamente l'emergenza agli addetti della Squadra Emergenza recandovisi di persona o chiamando personalmente al n. **339/2628438**. In alternativa chiamare i numeri sottostanti.

Seguire le istruzioni ricevute.

Chi riceve la telefonata provvederà ad avvisare gli altri addetti.

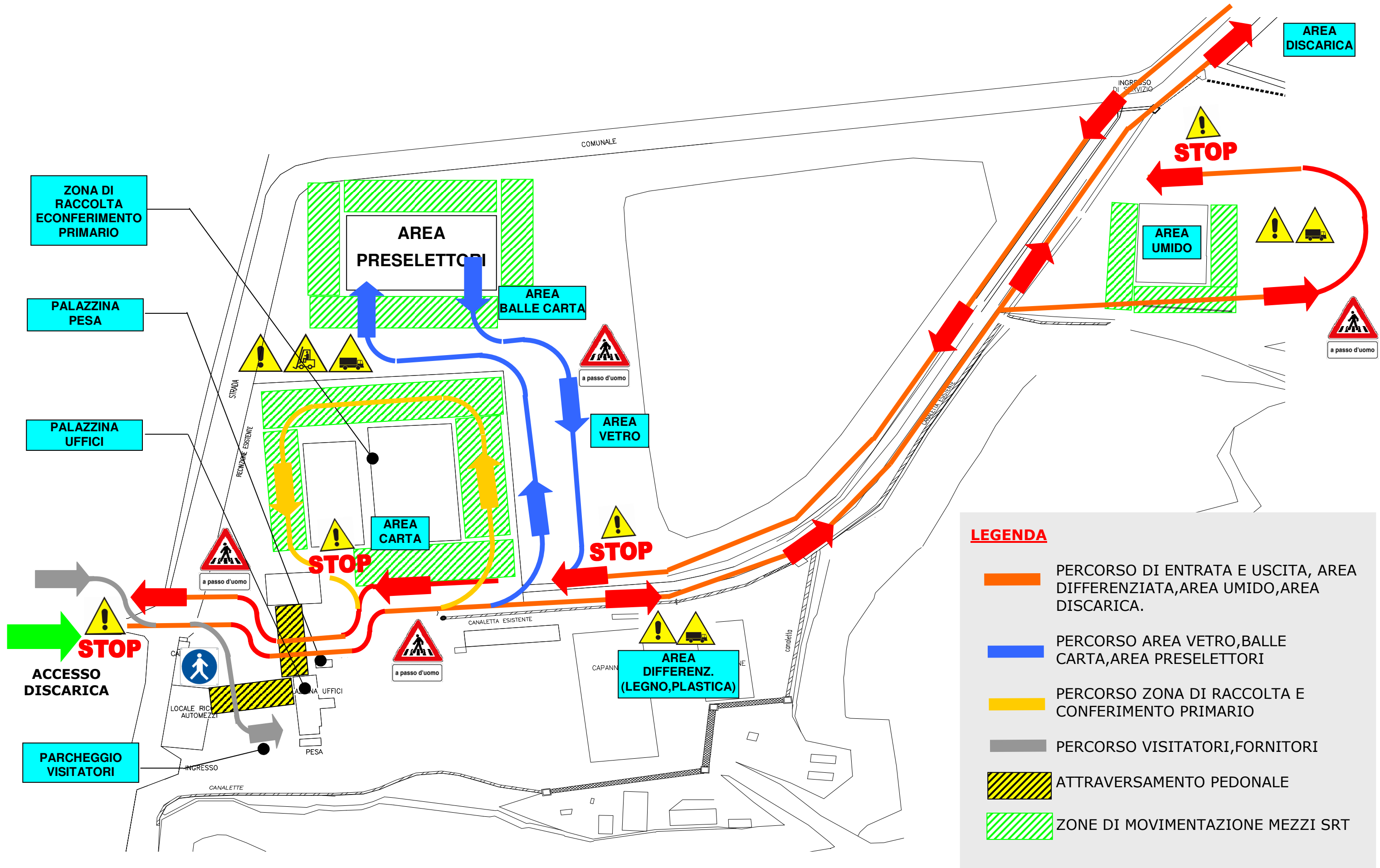
In ogni caso chi chiama dovrà specificare:

- **Nome e cognome**
- **Zona in cui è in atto l'emergenza ed eventuali infortunati**
- **Natura dell'evento (se incendio o altro)**


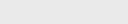




COMPONENTE	NUMERO DI TELEFONO
MARCHELLI GIUSEPPE Tortona	3400570167
UFFICIO PESA DISCARICA TORTONA	0131821310
UFFICIO PESA PIATTAFORMA TORTONA	0131894140
CLAUDIO CATTANEO Novi Ligure	3392105218
UFFICIO PESA NOVI LIGURE	0143744516

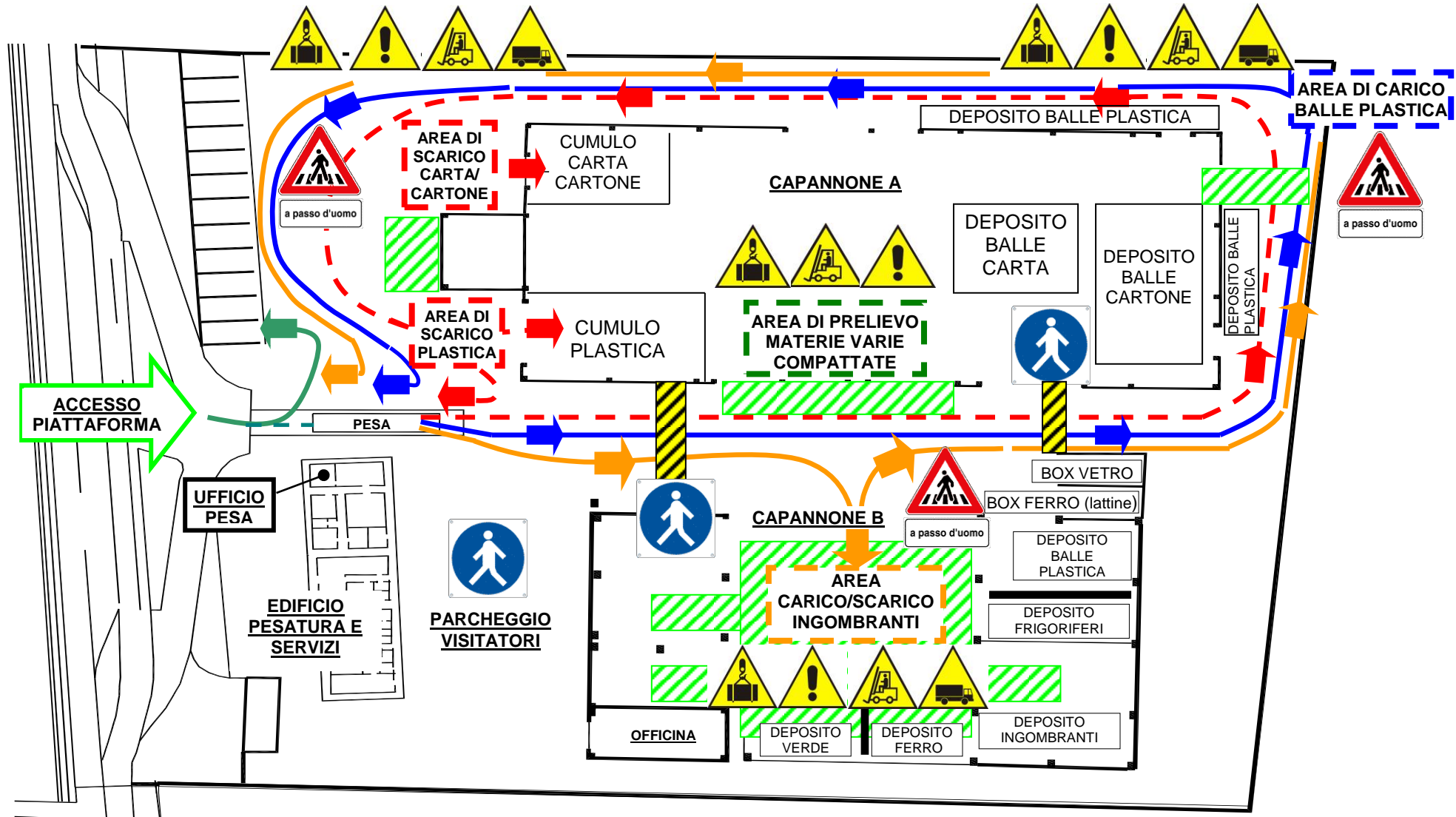
Numeri utili:

EVENTO	CHI CHIAMARE	N° TELEFONO
Incendio, crollo di edificio, fuga di gas	Vigili del Fuoco	115
Ordine pubblico	Carabinieri	112
	Polizia	113
Infortunio	Emergenza sanitaria	118





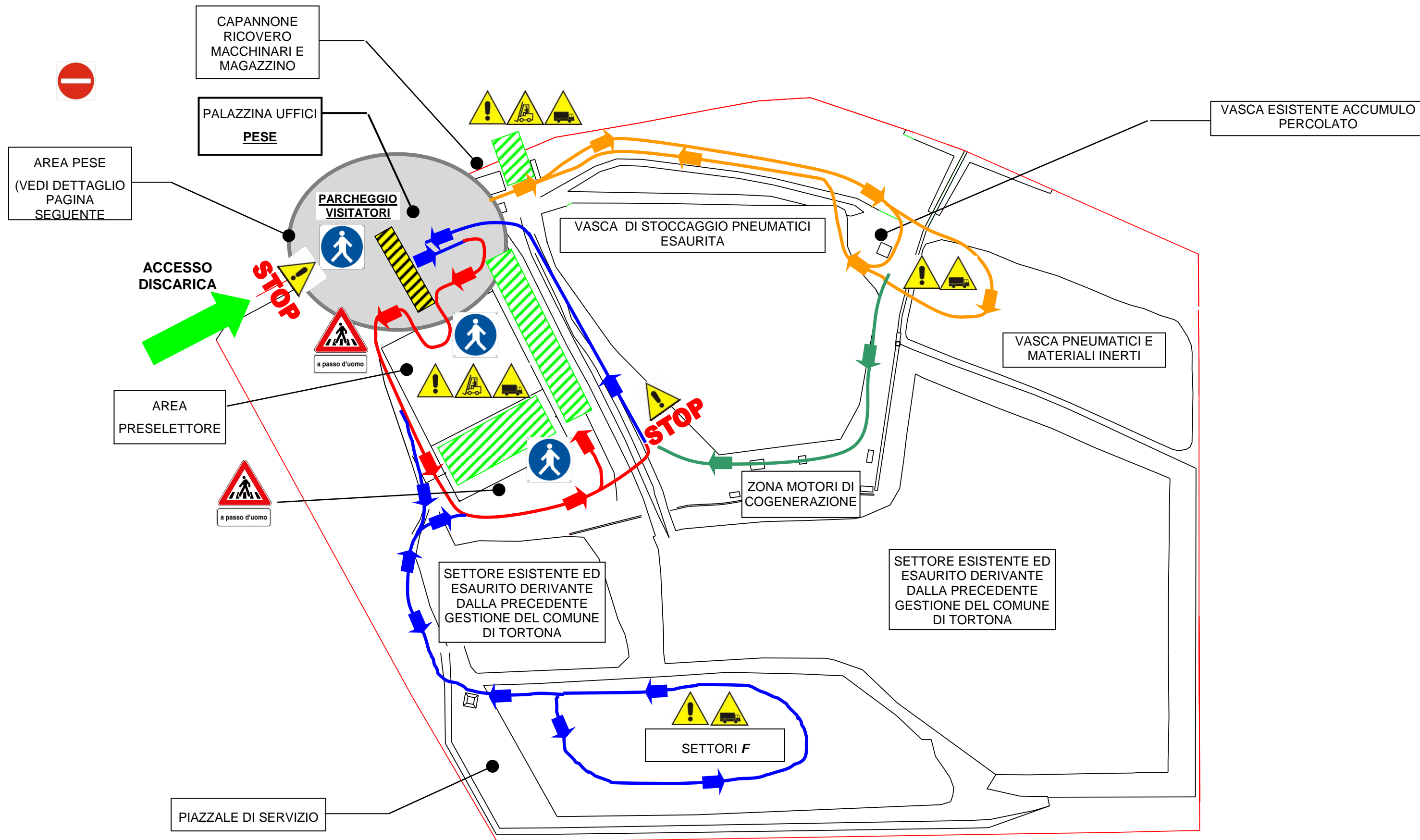
LEGENDA

-  PERCORSO DI ENTRATA E USCITA, AREA DIFFERENZIATA, AREA UMIDO, AREA DISCARICA.
-  PERCORSO AREA VETRO, BALLE CARTA, AREA PRESELETTORI
-  PERCORSO ZONA DI RACCOLTA E CONFERIMENTO PRIMARIO
-  PERCORSO VISITATORI, FORNITORI
-  ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
-  ZONE DI MOVIMENTAZIONE MEZZI SRT









LEGENDA

- | | | | |
|---|--|---|--|
|  | ZONA DI MOVIMENTAZIONE CON MULETTO/RAGNO |  | ATTRAVERSAMENTO PEDONALE |
|  | PERCORSO MEZZI SCARICO CARTA/PLASTICA |  | PERCORSO MEZZI CARICO/CARICO INGOMBRANTI |
|  | PERCORSO MEZZI CARICO BALLE PLASTICA |  | PERCORSO MEZZI PRIVATI (SCARICO INGOMBRANTI) |

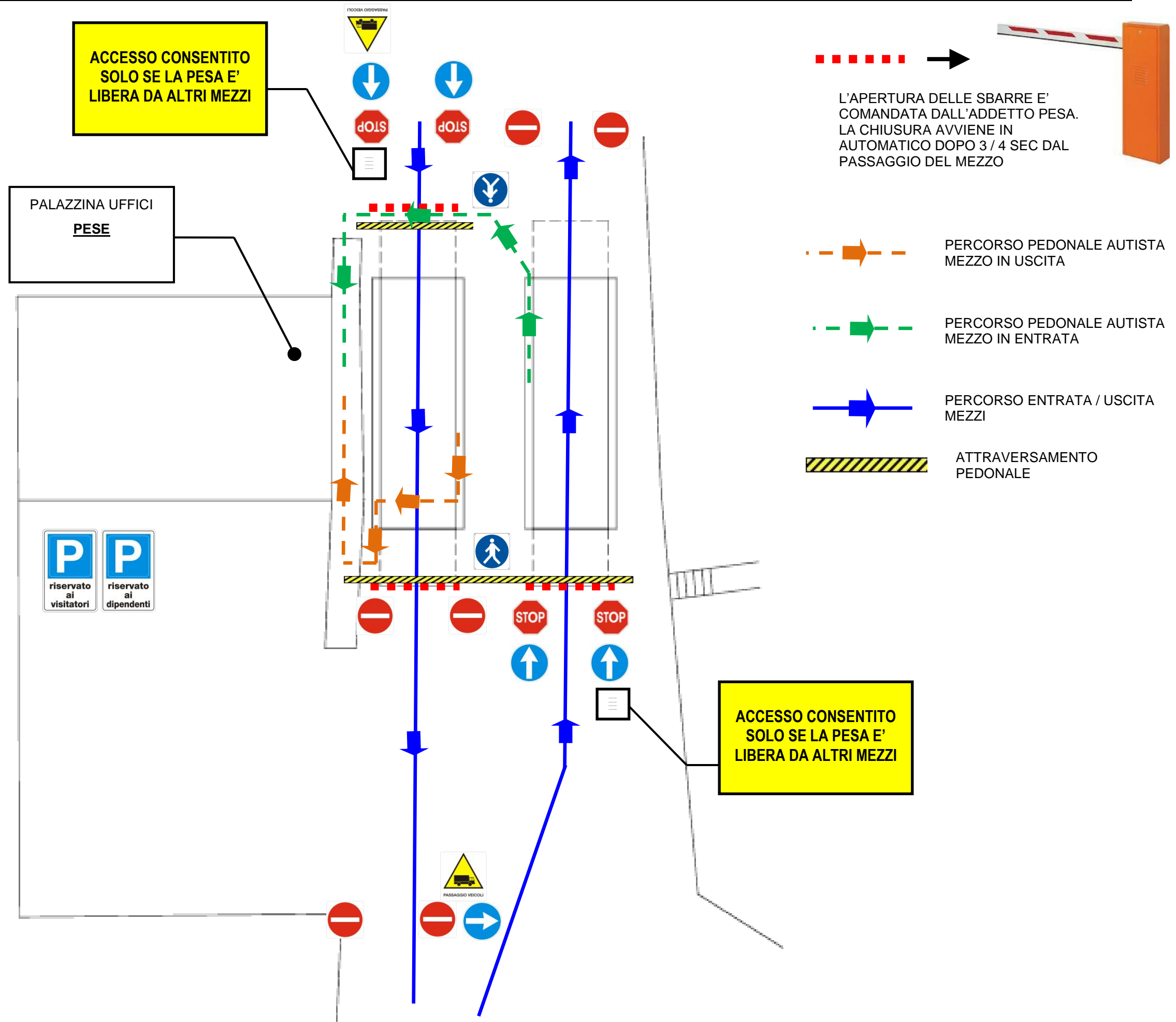


LEGENDA

-  ZONA DI MOVIMENTAZIONE MEZZI SRT
-  PERCORSO MEZZI SCARICO PRESELETTORE E/O ORGANICO o DIGESTATO
-  PERCORSO MEZZI SCARICO SETTORI DISCARICA

-  ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
-  PERCORSO MEZZI DI SCARICO VASCA PERCOLATO E VASCA PNEUMATICI
-  PERCORSO ZONA MOTORI DI COGENERAZIONE

PARICOLARE VIABILITÀ ZONA PESE



RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO

Rif:

VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO TRA COMMITTENTE E DITTE APPALTATRICI

In ottemperanza a quanto prescritto dal D.Lgs.81/08 art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", oggi in data si è svolta la riunione di coordinamento e reciproca informazione, con sopralluogo, tra il Committente SRT S.p.A. e le ditte appaltatrici/subappaltatrici sotto elencate:

Ditte app./subappaltatrici presenti:	rappresentate da:	Firma

Per il Committente sono presenti i sig.ri:

presenti:	in qualità di:	Firma

Oggetto dell'appalto:

Punti esaminati durante la riunione e il sopralluogo:

- illustrazione delle necessità e dei luoghi dove operare da parte della Committenza;
- illustrazione del lavoro da parte degli/dell'Appaltatore/i con descrizione delle fasi operative necessarie;
- illustrazione dei percorsi per accedere alle aree interessate;
- illustrazione e presa visione dei rischi presenti negli/nell'ambiente/i di lavoro del Committente dove si prevede di operare e delle procedure aziendali vigenti di interesse;
- illustrazione e presa visione dei rischi che saranno introdotti dagli/dall'Appaltatore/i nelle aree del Committente;
- valutazione delle interferenze possibili che si possono generare e dei relativi rischi;
- definizione e condivisione del Piano Lavori e dell'area di cantiere;
- definizione e coordinamento in merito ad eventuali attività da svolgere da parte dell'Appaltatore con la collaborazione della Committenza;
- sopralluogo preliminare;
- rischi specifici presenti negli ambienti di lavoro di SRT S.p.a.;
- rischi per cui sono necessari i DPI, che la ditta appaltatrice darà ai propri dipendenti;

RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO

Rif:

- visione del piano di emergenza ed evacuazione;
- piano per la redazione del DUVRI;
- altro:

Resta inteso che la ditta Appaltatrice si rivolgerà alla Committente ogni qualvolta riterrà necessario verificare eventuali situazioni di potenziale pericolo, collegabili con l'attività della Committente, previa adozione, da parte sua, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Note prescrittive:

- L'area di cantiere sarà interdetta a tutti i dipendenti del Committente non autorizzati.
- Il personale dell'Appaltatore non è autorizzato a frequentare altre aree che non siano l'area di cantiere o aree precedentemente concordate con la Committenza.
- L'Appaltatore deve utilizzare macchinari corrispondenti alle normative vigenti.
- Non sono ammessi atti contrari alle normative vigenti in campo di igiene e sicurezza sul lavoro, quali ad es.: pratiche pericolose, uso di macchinari di altre aziende, ecc...; qualora ciò accadesse la ditta responsabile sarà immediatamente allontanata e gli saranno imputati i costi di fermo cantiere.
- Prima di eseguire particolari attività, quale ad es. saldature, uso di fiamme libere, collegamento/scollegamento all'impianto elettrico, la ditta appaltatrice dovrà preventivamente chiedere autorizzazione al Committente.

Firma del verbalizzante

Nome e Cognome	Firma

Note:

Firma del verbalizzante
